



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
COMUNE DI LIVORNO
2013/2014-2016**

ALLEGATO 1 - GESTIONE DEL RISCHIO

NOTA METODOLOGICA

Ai fini della valutazione del rischio di corruzione effettuata con le schede allegate, il livello di rischio è stato calcolato applicando la metodologia approvata nel PNA (in particolare Allegato n. 5, con le precisazioni del Dipartimento Funzione Pubblica del 22 ottobre scorso).

Trattandosi comunque di una prima applicazione e mancando parametri di riferimento standardizzati, ai fini della classificazione e ponderazione del rischio si è proceduto anche ad una verifica comparativa dei risultati ottenuti nell'analisi del rischio dei vari Settori dell'ente, in modo da perseguire una maggiore coerenza ed adeguatezza delle conseguenti determinazioni sulle priorità di implementazione delle misure di prevenzione da attuare; tale attività di verifica si è svolta in sede di Conferenza dei Dirigenti e con il supporto del Nucleo di valutazione.

Basso
< 3

Medio basso
da 3 a < 6

Medio alto
da 6 a < 9

Elevato
da 9 a < 18

Critico
da 18 a 25



STAFF GABINETTO DEL SINDACO

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
gestione delle spese di rappresentanza	5,33	Scelta dei fornitori dei servizi	Procedure di evidenza pubblica anche per la gran parte degli affidamenti anche se di importi modesti	Già sufficienti le misure realizzate	Già sufficienti le misure realizzate	Già sufficienti le misure realizzate
affidamento servizio di rassegna stampa	2,50	Scelta del fornitore del servizio	Procedura di evidenza pubblica	Già sufficienti le misure realizzate	Già sufficienti le misure realizzate	Già sufficienti le misure realizzate

Staff Gabinetto del Sindaco

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I	Media B	MediaA	Media B
Gestione spese di rappresentanza	5	5	1	3	1	1	2,67	2	1	2	3	2,00	5,33	
Affidamento servizio di rassegna stampa	2	2	1	5	1	1	2,00	1	1	0	3	1,25	2,50	

U.O. Avvocatura civica e affari legali

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
affidamento incarichi a legali esterni	4,67	Possibilità di favorire soggetti preventivamente determinati	Organizzazione dell'Ufficio in modo tale che la gestione del contenzioso che riguarda il Comune sia gestita direttamente dai legali interni dell'Avvocatura in ogni fase e grado dei giudizi evitando così l'affidamento a legali esterni, tutto ciò salvo il contenzioso in materia di infortunistica stradale regolato dal Patto di gestione della Lite con l'Assicurazione del Comune.			

Staff Sicurezza e Organizzazione

U.O. Polizia municipale e amministrativa

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
archiviazione atti amministrativi in autotutela	3,54	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, la sanzione viene annullata.			
discarichi cartelle esattoriali	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. su istanza di parte o d'ufficio, viene verificata la			

			sussistenza della richiesta derivante da un eventuale errore e in caso positivo, viene fatto il discarico della cartella esattoriale			
ricorsi al prefetto e al giudice di pace	2,92	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p.. – sportello al cittadino. la procedura si attiva su istanza di parte. per il prefetto il ricorso viene presentato presso l'ufficio contenzioso, per il giudice di pace il ricorso e' presentato direttamente alla cancelleria del tribunale. le eventuali decisioni o sentenze sono di competenza degli organi sopra indicati, alle quali il comune di deve attenere.			

ordinanze ingiunzioni	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	a seguito di accertamenti operati da organi di polizia e trasmissione del relativo verbale all'ufficio, ove non sia stato effettuato il pagamento nei termini, viene emessa apposita ordinanza-ingiunzione.			
rateizzazioni c.d.s. e ord. ingiunzioni	2,92	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p. – sportello al cittadino. la procedura si attiva su istanza di parte previa verifica della situazione economica del richiedente.	digitalizzazione atti		
ordine di cessazione attivita' prive di licenza	3,25	omissione di atti di ufficio dovuti per legge ex. art. 666 e 681 del codice penale	accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria cui fanno seguito gli ordini di cessazione			

<p>autorizzazione - licenza di agibilita' per locali di spettacolo e intrattenimento (teatri, cinema, discoteche, impianti sportivi, sale da ballo)</p>	<p>6,00</p>	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. si precisa che la licenza e' rilasciata solo a seguito del parere favorevole sul progetto e sopralluogo della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, comprendente anche il rispetto della normativa antincendio.</p>	<p>digitalizzazione atti</p>		
<p>autorizzazione - licenza di spettacolo e intrattenimento</p>	<p>5,33</p>	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente – sono</p>	<p>digitalizzazione atti</p>		

			effettuati controlli anche a campione sulle autocertificazioni presentate.			
autorizzazione - licenza di fochino	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'abilitazione rilasciata dalla commissione provinciale di vigilanza sulle sostanze esplosive e infiammabili, ai quali viene rilasciato un nulla-osta dalla locale questura.	digitalizzazione atti		

autorizzazione - licenza per tiro a segno	2,92	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente e che abbiano conseguito l'attestato della federazione italiana del tiro a segno.	digitalizzazione atti		
autorizzazione - licenza per gas tossici	3,33	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione	digitalizzazione atti		

			vigente e che abbiano superato gli esami per l'uso dei gas tossici presso l'asl 10 di firenze .			
autorizzazione per gare ciclistiche e podistiche	4.08	omissione di atti d'ufficio	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite l'u.r.p..</p> <p>la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente, e che le associazioni sportive richiedenti siano iscritte al coni.</p> <p>la polizia municipale esprime il parere ai fini della viabilita' e viene emanata apposita ordinanza.</p> <p>se del caso, l'ufficio acquisisce il nulla-osta dalla provincia e trasmette l'autorizzazione alla prefettura competente per la chiusura delle</p>	digitalizzazione atti		

			strade non comprese nei centri abitati.			
autorizzazione - licenza per taxi	3,33	omissione di atti d'ufficio	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate.</p> <p>le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base della l. 21/92 e s.m.i. e su quanto statuito dal regolamento comunale adottato con atto c.c. 88 del 30/5/2000 e s.m.i. . tali variazioni sono rilasciate solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.</p>	digitalizzazione atti		

<p>autorizzazione - licenza per biliardo o stecca e videogiochi</p>	<p>2,92</p>	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilita' e antimafia previsti dalla legislazione vigente, a seguito di sopralluogo della polizia commerciale sul rispetto dei requisiti di sorvegliabilita' e parere favorevole dell'ufficio edilizia privata sul piano di calpestio.</p>	<p>digitalizzazione atti</p>		
<p>autorizzazione - licenza per noleggi con conducente</p>	<p>3,33</p>	<p>abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. le variazioni sulle licenze in essere, sono disposte sulla base</p>	<p>digitalizzazione atti</p>		

			della l. 21/92 e s.m.i. tali variazioni sono rilasciate solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente, oltre che all'iscrizione nel ruolo regionale dei conducenti.			
autorizzazione - licenza per piccoli intrattenimenti musicali all'esterno dei pubblici esercizi (s.a.b.)	4.08	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. la licenza viene rilasciata solo a soggetti che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e antimafia previsti dalla legislazione vigente. e' prevista la presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, cui fa seguito nulla-osta o autorizzazione in	digitalizzazione atti		

			deroga alla rumorosità da parte dell'u.o.va strategie ambientali, che si avvale anche dell'arpat per l'indicazione di idonee misure di prevenzione delle emissioni rumorose.			
nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario	3,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	a seguito di richiesta della locale A.s.l. 6 e del successivo parere favorevole della commissione regionale toscana all'utilizzo delle sostanze radiogene in strutture ospedaliere, viene rilasciato il nulla-osta	digitalizzazione atti		
autorizzazione per strutture sanitarie private	4,50	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., che effettua il controllo formale sulle istanze presentate. l'autorizzazione viene rilasciata a seguito del verbale di verifica del gruppo operativo della asl 6 – dipartimento	digitalizzazione atti		

			<p>igiene pubblica, sanita' e prevenzione - che si attiene a quanto statuito dalle norme (l.r.t. 51/2009 e s.m.i., dprg 61/r-2010, delibera g.r.toscana 153/2011) per la verifica dei requisiti professionali e strutturali necessari allo svolgimento dell'attivita' sanitaria privata.</p>			
<p>concessioni di suolo pubblico edile</p>	<p>3,50</p>	<p>omissione di atti d'ufficio</p>	<p>procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il portale aida del s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilita' e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a</p>	<p>digitalizzazione atti</p>		

			condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari.			
concessioni di suolo pubblico temporanee per occupazioni davanti alle s.a.b.	5,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, attraverso una procedura informatizzata, solo a	digitalizzazione atti		

			condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari			
concessioni di suolo pubblico per manifestazioni	4,67	omissione di atti d'ufficio	procedura tabellata e informatizzata per la ricezione tramite il s.u.a.p., a seguito del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità e di eventuali ordinanze specifiche dell'ufficio permessi, dell'ufficio arredo urbano per la tipologia dei manufatti e della mobilità urbana per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e dei diversamente abili, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli	digitalizzazione atti		

			adempimenti tributari.			
concessioni di suolo pubblico per politici (raccolta firme ed altro), associazioni di volontariato, onlus e altre	3,00	omissione di atti d'ufficio	a seguito di istanza di parte e del rilascio dei pareri obbligatori della polizia municipale per la sicurezza dei pedoni, del transito e della viabilità, viene rilasciata la concessione, solo a condizione che il soggetto risulti in regola con gli adempimenti tributari ove dovuti.	digitalizzazione atti		
autorizzazione per trasporti eccezionali	3,79	omissione di atti d'ufficio	a seguito di istanza di parte, si avvia la procedura di rilascio dell'autorizzazione che è vincolata e subordinata al parere tecnico degli uffici preposti (ingegneria strutturale, permessi).			

attività controllo (commerciale edilizio)	5,25	abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio	accertamenti effettuati da organi di polizia giudiziaria. verifica delle attività svolte e relative verbalizzazioni da parte di ufficiali di polizia giudiziaria			
--	------	---	---	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.VA Polizia Municipale Amministrativa

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

Vcr. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
ARCHIVIAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI IN AUTOTUTELA	2	5	1	6	1	2	2,83	1	1	0	3	1,25	3,54
DISCARICHI CARTELLE ESATTORIALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
RICORSI AL PREFETTO E AL GIUDICE DI PACE	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
ORDINANZE INGIUNZIONI	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
RATEIZZAZIONI C.D.S. E ORD. INGIUNZIONI	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
ORDINE DI CESSAZIONE ATTIVITA' PRIVE DI LICENZA	1	5	1	3	1	2	2,17	1	1	1	3	1,50	3,25
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI AGIBILITA' PER LOCALI DI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO (TEATRI, CINEMA, DISCOTECHES, IMPIANTI SPOSRTIVI, SALE DA BALLO)	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	1	5	2,25	6,00
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	5	2,00	5,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA DI FOCHINO	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER TIRO A SEGNO	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	3	1,25	2,92
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER GAS TOSSICI	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
AUTORIZZAZIONE PER GARE CICLISTICHE E PODISTICHE	2	5	3	1	1	2	2,33	1	1	0	5	1,75	4,08
AUTORIZZAZIONE - LICENZA PER TAXI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33

Organizzazione, personale e controllo

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
affidamento del servizio di formazione	5,63	Abuso utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto	Rispetto della soglia di importo prevista per affidamenti diretti	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O. Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata
concorsi pubblici	7,13	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici	1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni ufficiali della	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O. Sperimentazione	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

			<p>legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza</p> <p>3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	della procedura su una selezione pubblica del 2014		
assunzioni mediante liste di collocamento	5,25	<p>Requisiti di accesso personalizzati</p> <p>Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p> <p>Irregolare composizione delle commissioni</p>	<p>1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione</p> <p>2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni</p>	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O.	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

		giudicatrici	<p>ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza</p> <p>3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014		
assunzioni categorie protette	5,25	<p>Requisiti di accesso personalizzati</p> <p>Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p> <p>Irregolare composizione delle commissioni</p>	<p>1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione</p> <p>2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni</p>	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O.	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

		giudicatrici	<p>ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza</p> <p>3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza</p> <p>4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione</p>	Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014		
procedure di stabilizzazione	4,00	<p>Requisiti di accesso personalizzati</p> <p>Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p> <p>Irregolare composizione delle commissioni</p>	<p>1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione</p> <p>2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni</p>	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O.	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

		giudicatrici Abuso nei processi di stabilizzazione	ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione	Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014		
progressioni di carriera	5,33	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni	1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O.	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

		giudicatrici Progressioni di carriere accordate in maniera non imparziale	ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione	Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014		
incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	5,67	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione Irregolare composizione delle commissioni	1 Adozione requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità poste a selezione 2 Rispetto delle previsioni di legge delle interpretazioni	Creazione di una griglia di valutazioni al fine di introdurre meccanismi di controllo in itinere sulle principali fasi procedurali attraverso uno staff interno all'U.O.-.	Implementazione della procedura sulla base delle risultanze dell'attività realizzata nel 2014	Consolidamento della procedura sulla base degli effetti a regime dell'attività realizzata

		giudicatrici	ufficiali della legge e degli indirizzi consolidati della giurisprudenza 3 Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge, anche con riguardo alla Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, e con la presenza di esperti di provata competenza, esperienza 4 Rispetto delle regole procedurali fondamentali fissate dalla normativa a garanzia della trasparenza, imparzialità della selezione	Sperimentazione della procedura su una selezione pubblica del 2014		
--	--	--------------	--	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO U.O.

Uo.va Personale Organizzazione e Controllo

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	Media A x Media B	
Affidamento del servizio di formazione	3	5	1	3	1	2	2,50	4	1	1	3	2,25	5,63	
Concorsi pubblici	2	5	3	5	1	3	3,17	3	1	2	3	2,25	7,13	
Assunzioni mediante liste di collocamento	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	1	3	1,75	5,25	
Assunzioni categorie protette	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	1	3	1,75	5,25	
Procedure di stabilizzazione	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00	
Progressioni di carriera	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33	
Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	2	5	1	5	1	3	2,83	2	1	2	3	2,00	5,67	

SEGRETARIO GENERALE

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
attività di rogito	4,67	Mancata verifica identità dei contraenti.	Attività di controllo effettuata dall'U.O. Contratti che predispone gli schemi di contratto	Attività e azioni in applicazione della normativa vigente	Attività e azioni in applicazione della normativa vigente	Attività e azioni in applicazione della normativa vigente

VALUTAZIONE RISCHIO

Segretario Generale

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
attività di rogito	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	5	1,75	4,67

AFFARI GENERALI

URP-PUBBLICAZIONI-RETE CIVICA

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
attività di protocollazione immediata	1,17	Utilizzo del protocollo per validare atti in ingresso all'Ente consegnati a mano allo sportello URP	Custodia accurata timbri di arrivo in luogo chiuso. Password per ciascun operatore.	Applicazione di disposizioni settoriali da parte dell'U. Archivio e protocollo con individuazione di comportamenti standard		
rilascio credenziali "Sportello del cittadino"	1,17	Utilizzo del sistema informatico per rilascio delle credenziali richieste dai cittadini a sportello e tramite PEC	Verifica identità e requisiti del richiedente. Condivisione del procedimento tra vari operatori	Mantenimento delle attuali azioni di controllo e verifica		

VALUTAZIONE RISCHIO U.O.

URP

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Protocollo immediato	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	1	1,00	1,17
Rilascio Credenziali Sportello del Cittadino	1	2	1	1	1	1	1,17	2	1	0	1	1,00	1,17

SISTEMI INFORMATIVI

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
gestione banche dati	4,67	Accesso non controllato ai dati	<ul style="list-style-type: none"> - Sui prodotti software acquistati è presente la tracciabilità delle operazioni eseguite - Presenza di credenziali di accesso alle banche dati interne - Presenza di norme per il corretto uso degli strumenti informatici 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di ulteriori misure specifiche per il corretto uso degli archivi centralizzati - Individuazione di precise procedure per regolare l'uso delle banche dati da parte di ditte esterne. 	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione tecnologica	Adeguamento misure adottate secondo evoluzione tecnologica
attività contrattuale	5,83	Agevolazione di soggetti specifici per l'aggiudicazione di forniture informatiche	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo, quanto più possibile, di mercato elettronico e/o procedure di gara on line - Presenza di controlli legali nell'ente -Intervento nel processo di più soggetti, anche con funzione di controllo 			

VALUTAZIONE RISCHIO

Affari generali - Servizi Informativi_

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Gestione banche dati	4	2	1	3	1	3	2,33	5	1	0	2	2,00	4,67
Attività contrattuale	2	5	1	5	5	2	3,33	3	1	0	3	1,75	5,83

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
scia per attività economiche	4.75	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	Attività economiche tabellate sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA Unicità del canale di trasmissione Controlli strutturati in fase di presentazione Procedimentalizzazione iter Gestione informatizzata del flusso documentale	Razionalizzazione organizzativa dei controlli Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni	Implementazione delle misure previste nel 2014	
procedimento ordinario	5.25	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo, al fine di agevolare	Procedimenti tabellati sul portale regionale dei SUAP e sul portale AIDA Unicità del canale di trasmissione Unicità dell'interlocutore SUAP Verifica	Razionalizzazione e informatizzazione delle fasi del procedimento amministrativo Coordinamento per la gestione del procedimento attraverso incontri	Implementazione delle misure previste nel 2014	

		determinati soggetti	documentale Gestione informatizzata del flusso documentale Conferenza dei Servizi	e riunioni con i soggetti pubblici coinvolti nel'iter procedurale Unicità del SUAP quale punto di riferimento dei rapporti tra cittadino e PA Attuazione del Protocollo per l' informatizzazione delle procedure Sistema pubblico di connettività per scambio dati tra Amministrazioni o creazione di meccanismi di raccordo tra BD istituzionali della PA		
--	--	-------------------------	--	---	--	--

U.O. Segreteria Generale ed Organi istituzionali

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
processi relativi agli istituti economici dello status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi)	2,00	Negligenza soggetti coinvolti Rispetto dei tempi	Si tratta di procedimenti dettagliatamente normati coinvolgenti diversi operatori in una pluralità di fasi compreso il livello dirigenziale	Ampliamento n° operatori coinvolti	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
processi relativi alle vicende delle cariche elettive e dell'organo di revisione contabile (convalide, surroghe, nomine)	1,75	Negligenza soggetti coinvolti	Processi dettagliatamente normati che coinvolgono diversi operatori compreso il livello dirigenziale	Ampliamento e rotazione operatori coinvolti	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure già realizzate
processi di spesa per acquisto beni e servizi per il Consiglio comunale ed i gruppi	4,50	Eccessivo ricorso all'affidamento diretto	Riduzione del ricorso all'affidamento diretto, previo accertamento della disponibilità del bene o servizio sui mercati elettronici, ai soli casi in cui non sia possibile o	Implementare le misure di prevenzione realizzate.	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure già realizzate.

			<p>motivatamente non conveniente il ricorso ad altri procedimenti e comunque per importi modesti e breve durata</p>			
attività di protocollazione	2,25	<p>Utilizzo del protocollo per validare atti in ingresso e in uscita dell'ente.</p>	<p>Gestione attraverso protocollo informatico secondo le previsioni di apposito disciplinare. Password per ciascun operatore. Tracciabilità di ogni intervento successivo alla protocollazione.</p>	<p>Inserire apposite disposizioni settoriali con individuazione di comportamenti standard.</p>		
affidamento servizio inerente trattamento della corrispondenza	3,33	<p>Definizione dei requisiti di accesso dei concorrenti alla gara al fine di favorire un'impresa.</p>	<p>Procedure effettuate on line Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure.</p>			
affidamento interventi di digitalizzazione e inventariazione documentazione dell'Archivio Storico Comunale	4,17	<p>Definizione dei requisiti di accesso dei concorrenti alla gara al fine di favorire un'impresa.</p>	<p>Presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure. Utilizzo Mepa.</p>			

attività di gestione atti deliberativi	2,00	Alterazione dati.	Procedura informatizzata. Conservazione dell'originale.	Conservazione a norma di legge.		
attività gestione Albo on line	2,00	Alterazione dati.	Salvataggio periodico dati effettuato dai Sistemi Informativi Come da specifico disciplinare.	Conservazione a norma di legge.		

U.O. Servizi demografici – decentramento, partecipazione

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
ANAGRAFE cambio di residenza	2,38	Abuso nel rilascio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Razionalizzazione organizzativa dei controlli mediante estensione a tappeto a tutte le dichiarazioni di residenza	Estrazione a campione delle dichiarazioni per la verifica della documentazione allegata al procedimento		

ANAGRAFE residenze di soccorso	3,75	Abuso nel rilascio della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari, appartenenti ad una commissione tecnica, in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario			
ANAGRAFE cancellazione per irreperibilità	3,96	Abuso nella cancellazione della residenza in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario			
ANAGRAFE certificazioni ed autenticazioni	2,00	Abuso nel rilascio dei documenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo	Procedura interamente supportata con modalità informatica			

		dell'identità al fine di agevolare determinati soggetti				
ANAGRAFE carte di identità	2,00	Abuso nel rilascio del documento di identità in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica			
TOPONOMASTICA assegnazione numerazione civica	2,13	Abuso nel rilascio della numerazione civica in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo del territorio e della tipologia dell'oggetto a cui viene assegnato il civico, al fine di	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti di assegnazione anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario			

		agevolare determinati soggetti				
TOPONOMASTICA assegnazione toponimi	3,96	Abuso nell'assegnazione del toponimo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive di controllo del territorio, al fine di agevolare determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari, appartenenti ad una commissione tecnica, in occasione dello svolgimento della procedura di assegnazione anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI Riconoscimenti cittadinanza	3,00	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscimento della cittadinanza	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi	Programmazione di controlli a campione sui procedimenti conclusi

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI matrimoni e divorzi dall'estero	3,00	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili” , anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI denunce di nascita , adozioni, riconoscimenti	2,83	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili” , anche se la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI Denunce di morte	2,83	Abuso in relazione alla valutazione della documentazione pervenuta relativa alla formazione	Previsione della presenza di più funzionari in occasione delle procedure oggettivamente più complesse e “sensibili” , anche se			

		dell'atto di morte	la responsabilità del procedimento fa capo ad un unico funzionario (che forma l'atto)			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero	2,83	Abuso in ordine alla valutazione della documentazione pervenuta al fine della relativa annotazione/trascrizione nei registri				
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI certificazioni e estratti	1,88	Abuso nel rilascio di documenti ove sia richiesta la previa identificazione delle generalità del richiedente	Procedura interamente supportata con modalità informatica			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	2,50	Abuso nell'iscrizione nell'albo degli scrutatori	Previsione di una verifica di tutte le domande di iscrizione pervenute al fine della successiva approvazione da parte della Commissione Elettorale Comunale			

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità	2,50	Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di ciascuna richiesta per il riconoscimento del diritto di voto assistito	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.	incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto adempimento dell'attività.
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali e di esito di leva	2,17	Rilascio certificati in assenza di requisiti	Procedura interamente supportata con modalità informatica			
STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche	2,00	Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in specie per coloro che non risultino in regola con il casellario giudiziale	Previsione della verifica di più funzionari in occasione di cittadini non in regola con il casellario giudiziale e successiva proposta alla Commissione Elettorale Circondariale. Incontri di aggiornamento con il personale dell'ufficio al fine del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.			

STATO CIVILE LEVA ELETTORALE MESSI notifiche di atti amministrativi	2,50	Abuso in occasione dell'accertamen to in loco da parte del messo notificatore per la notifica dell'atto	Previsione di incontri di aggiornamento sull'attività amministrativa			
CIRCOSCRIZIONI contributi associazioni	3,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione contributi ad associazioni, al fine di agevolarne alcune rispetto ad altre	Misure di trasparenza e pubblicità degli atti che consentono efficace controllo da parte dei potenziali beneficiari	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010
CIRCOSCRIZIONI affidamento ad anziani di attività determinate	3,96	Area D) Abuso nell'adozione di provvedimenti di assegnazione di attività, al fine di agevolare alcuni soggetti rispetto ad altri	Misure di trasparenza e pubblicità degli atti che consentono efficace controllo da parte dei potenziali beneficiari	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010

CIRCOSCRIZIONI concessione sala riunioni	3,13	Area D) Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione sala riunioni, al fine di agevolare alcuni soggetti rispetto ad altri	Misure di trasparenza e pubblicità degli atti che consentono efficace controllo da parte dei potenziali beneficiari	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010
CIRCOSCRIZIONI affidamento forniture beni e servizi	2,71	Area B) Abuso nell'adozione di provvedimenti di affidamento forniture di beni e servizi, al fine di agevolare alcuni soggetti rispetto ad altri	Misure di trasparenza e pubblicità degli atti che consentono efficace controllo da parte dei potenziali beneficiari	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010	Il procedimento dovrà essere rivisto per effetto della soppressione degli Organi del Decentramento a seguito dell'applicazione della Legge 42/2010
STATISTICA affidamento servizio esterno "Rilevazione Istat Prezzi"	2,71	Agevolazione di determinate imprese nell'affidamento del servizio		Definire con maggiore precisione alcuni punti del capitolato di gara		
STATISTICA affidamento incarichi di rilevatore per indagini PSN	1,33	Agevolazione di determinati soggetti nel conferimento di incarichi di collaborazione		Istituzione formale elenco interno dei rilevatori con incarichi assegnati a rotazione		

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Servizi Demografici Decentramento Partecipazione

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
ANAGRAFE cambio di residenza	3	5	3	3	1	4	3,17	1	1	0	1	0,75	2,38
ANAGRAFE residenza di soccorso	2	5	3	3	1	4	3,00	1,00	1	0	3	1,25	3,75
ANAGRAFE cancellazioni per irreperibilità	3	5	3	3	1	4	3,17	1	1	0	3	1,25	3,96
ANAGRAFE certificazioni e autenticazioni	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	1	0,75	2,00
ANAGRAFE CARTE D'IDENTITA'	1	5	1	3	1	5	2,67	1	1	0	1	0,75	2,00
TOPONOMASTICA assegnazione numerazione civica	2	5	1	3	1	5	2,83	1	1	0	1	0,75	2,13
TOPONOMASTICA assegnazione toponimi	2	5	3	3	1	5	3,17	1,00	1	0	3	1,25	3,96
STATO CIVILE riconoscimenti cittadinanza	2	5	3	3	1	4	3,00	1	1	0	2	1,00	3,00
STATO CIVILE matrimoni e divorzi dall'estero	2	5	3	3	1	4	3,00	1,00	1	0	2	1,00	3,00

STATO CIVILE denunce di nascite , adozioni, riconoscimenti	1	5	3	3	1	4	2,83	1	1	0	2	1,00	2,83
STATO CIVILE denunce di morte	1	5	3	3	1	4	2,83	1	1	0	2	1,00	2,83
STATO CIVILE annotazioni, trascrizioni di atti formati in Italia e all'estero	1	5	3	3	1	4	2,83	2	1	0	1	1,00	2,83
STATO CIVILE certificazioni ed estratti	1	5	1	3	1	4	2,50	1	1	0	1	0,75	1,88
ELETTORALE - LEVA -MESSI albo persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale	1	5	1	3	1	1	2,00	2	1	1	1	1,25	2,50
ELETTORALE - LEVA -MESSI annotazione del diritto di voto assistito per persone affette da infermità	1	5	3	1	1	1	2,00	1,00	1	1	2	1,25	2,50
ELETTORALE - LEVA -MESSI certificati iscrizione liste elettorali e di esito di leva	1	5	1	1	1	4	2,17	1	1	1	1	1,00	2,17
ELETTORALE - LEVA -MESSI procedimenti per l'iscrizione di cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche	1	5		1	1	2	2,00	1	1	1	1	1,00	2,00
ELETTORALE - LEVA -MESSI notifiche di atti amministrativi	1	5	3	1	1	4	2,50	1	1	1	1	1,00	2,50
CIRCOSCRIZIONI contributi associazioni	4	5	1	3	1	1	2,50	1	1	0	3	1,25	3,13
CIRCOSCRIZIONI affidamento ad anziani in attività determinate	4	5	1	3	1	5	3,17	1	1	0	3	1,25	3,96
CIRCOSCRIZIONI concessione sala riunioni	4	5	1	3	1	1	2,50	1	1	0	3	1,25	3,13
CIRCOSCRIZIONI affidamento forniture beni e servizi	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	0	3	1,25	2,71
STATISTICA affidamento servizio esterno "Rilevazione Istat Prezzi"	2	2	1	5	1	2	2,17	1	1	0	3	1,25	2,71
STATISTICA affidamento incarichi di rilevatore per indagini PSN	2	2	1	1	1	1	1,33	1	1	0	2	1,00	1,33

U.O. Contratti – Provveditorato – Economato

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
1.Affidamento di lavori, servizi e forniture						
1.1 definizione oggetto dell'affidamento	5,75	Mancato rispetto criterio imparzialità Introduzione di elementi non essenziali nella definizione dell'oggetto per favorire alcune imprese – definizione dell'oggetto troppo rigida o non precisa che non permette un'aggiudicazione	Osservanza delle leggi, dei principi che regolano le attività della P.A. In genere la definizione dell'oggetto è a cura degli uffici gestori e l'ufficio provveditorato interviene dopo la determina a contrarre. Supporto agli uffici nella predisposizione dei capitolati, quaderni d'oneri	L'ufficio presta attività consulenziale preventiva all'adozione dell'atto di approvazione del capitolato o dei documenti di gara; di tale concorso potrà essere dato atto in sede di adozione del provvedimento di determina a contrarre. Creazione di un'apposita "guida operativa"	Implementare e consolidare le procedure già in atto. Asseveramento dei progetti di affidamento da svolgersi per i lavori pubblici secondo il disposto del DPR 207/2010 e per servizi e forniture attraverso un coinvolgimento dell'ufficio Provveditorato.	Implementare e consolidare le procedure già in atto.

		vantaggiosa e perfettamente congrua		chiarificatrice delle procedure e degli adempimenti, da pubblicare sulla Intranet.		
1.2 individuazione dello strumento/Istituto per l'affidamento	5,00	Eccessivo ricorso alle procedure negoziate. Ricorso alle proroghe al di fuori dei casi particolari tollerati dalla giurisprudenza. Improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni	Ricorso alle procedure di evidenza pubblica. Generalizzazione dell'utilizzo di strumenti ed istituti di affidamento telematici (start, mercato elettronico), per acquisire un livello più adeguato di trasparenza. Maggiore programmazione di acquisti ripetitivi (arredi, computer, cancelleria) che hanno permesso il ridursi del ricorso alle procedure negoziate sostituite da gare per somministrazioni periodiche.	Utilizzo della procedura dell'accordo quadro per manutenzioni periodiche, al fine di superare la logica degli affidamenti per lotti e determinare un quadro più trasparente, certo e programmato degli interventi. L'ufficio provveditorato non è titolato a scegliere tale procedura ma si impegna a predisporre i documenti tecnici che consentono di praticarla	Elaborazione di una proposta finalizzata all'adozione di un protocollo di intesa in materia di appalti (dec. G.C. n. 228 del 18.06.2013) con le parti del "Tavolo Sviluppo Livorno". Con l'entrata in vigore della nuova direttiva comunitaria in materia di contratti pubblici (prevista nel 2015) saranno implementati gli istituti e gli strumenti di affidamento ivi previsti.	Implementare le misure di prevenzione realizzate

1.3 requisiti di qualificazione	5,25	<p>Per Forniture e Servizi rischio di calibrare i capitolati in maniera di indirizzare la gara verso un determinato operatore economico. (Per i lavori pubblici il sistema è interamente regolato da fonti legislative e regolamentari - esiste la qualifica Soa e dunque il rischio è molto ridotto). Requisiti di qualificazione troppo rigidi possono ridurre la partecipazione e privilegiare imprese strutturate</p>	<p>Costante rapporto con gli uffici proponenti al fine di concordare i requisiti di qualificazione. Indicazione nel bando dell'obbligo di sopralluogo non limitando le date. L'Amministrazione ha sottoscritto un protocollo di intesa in materia di appalti (Dec, G.C. n. 228/2013) con le parti del Tavolo Sviluppo Livorno" che prevede che possa essere predisposto un apposito protocollo di legalità da porre quel criterio di ammissione alle gare di appalto. Resa dei requisiti previsti dai capitolati quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma</p>	<p>Rendere i requisiti previsti dai capitolati quanto più possibilmente oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili Richiesta sopralluoghi stabilendo un limitato numero di date disponibili per gli appalti di lavori. Esame delle possibili ipotesi di ammissione collegate alle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione ed in particolare relative alla predisposizione di un protocollo di legalità</p>	Verifica del disposto della nuova direttiva comunitaria	Implementare le misure di prevenzione realizzate
---------------------------------	------	---	--	---	---	--

			di operatori possibili			
1.4 requisiti di aggiudicazione	5,25	In caso di gara a ribasso con esclusione di offerte anomale: a) possibilità che qualche impresa venga al conoscenza del n. dei soggetti invitati b) possibilità di accordi collusivi tra imprese per far ricadere il ribasso vincente entro un limitato range. In caso di gare con importo a	L'Amministrazione ha sottoscritto un protocollo di intesa in materia di appalti (Dec, G.C. n. 228/2013) con le parti del Tavolo Sviluppo Livorno". L'ufficio Provveditorato opera in piena sintonia con tale protocollo: Nel caso a) viene richiesto al RUP di indicare almeno 15 soggetti da invitare. Viene inoltre prestata massima attenzione alla verifica delle offerte, alle garanzie fideiussorie, ai tempi di	Ove è possibile preferire la modalità di determinazione del prezzo a corpo. Generalizzare il metodo del confronto a coppie, della suddivisione dei punteggi in criteri, sottocriteri, indicazione preventiva del modo in cui la commissione giungerà ad esprimere i propri giudizi di chiarimento. Introduzione di almeno un criterio quantitativo	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

		<p>misura il rischio è individuabile nella possibilità di modificare in sede esecutiva le quantità richieste e dunque determinare vantaggio o svantaggio all'impresa aggiudicatrice .</p> <p>c)In caso di offerta economicamente più vantaggiosa è rilevante il rischio di arbitrio specie se i criteri consentono ampia discrezionalità</p>	<p>presentazione....</p> <p>Uso alterno di gare a ribasso con o senza esclusione automatica.</p> <p>Applicazione dell'esclusione automatica solo nel caso di mercato molto concorrenziale.</p> <p>In caso di aggiudicazione con offerte economicamente più vantaggiose l'ufficio si è impegnato a redigere criteri di valutazione di concerto con gli uffici proponenti respingendo ipotesi troppo generiche o mal formulate.</p> <p>Individuazione di criteri specifici e sub criteri.</p> <p>Procedura di raffronto a coppie delle offerte.</p> <p>Evitare lo squilibrio accentuato tra il punteggio tecnica</p>		
--	--	--	--	--	--

			rispetto a quella della parte economica (se non per motivi oggettivi dettagliati dal RUP)			
1.5 valutazione delle offerte	4,00	Possibili motivi di incompatibilità tra i componenti la commissione e qualsiasi altro possibile conflitto di interesse Abuso di discrezionalità Possibile atteggiamento di implicito favore nei confronti delle imprese locali	Rotazione dei membri facenti parte delle commissioni e fare in modo che coloro partecipano alla commissione non abbiano partecipato alle precedenti fasi del procedimento Oggettivare i criteri di valutazione che possono determinare un atteggiamento di favore nei confronti delle imprese locali (acquisti a Km 0, salvaguardia occupazionale, reputazionalità...)	Ampia motivazione a corredo dei punteggi esplicitata nella redazione dei verbali	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

1.6 verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	4,75	Chi deve verificare le anomalie può essere influenzato da elementi che non hanno a che vedere con la composizione dell'offerta (ad.es. che si possa essere influenzati non tanto dall'offerta ma dal soggetto che l'ha rimessa). Esame disattento o collusivo, non ancorato a criteri	Proposta alla Commissione di svolgere un esame attento per tutte le offerte presentate e non solo quando l'offerta presenta anomalie per legge, e soprattutto per le procedure più significative. Esame congiunto con l'impresa circa la serietà dell'offerta presentata, in relazione almeno ai seguenti punti fondamentali: coerenza tra i contenuti dell'offerta progettuale e giustificativi dell'offerta, costo del lavoro...utile di impresa...)	Predisporre all'interno della guida operativa un procedimento per la valutazione dell'anomalia	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
--	------	---	--	--	--	--

1.7 procedure negoziate	5,00	<p>n° ristretto di imprese cui rivolgersi. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge Utilizzo della procedura negoziata per casi di urgenza dovuti a negligenza degli uffici (es. proroghe dovute ai ritardi nelle nuove aggiudicazioni)</p>	<p>Rotazione degli operatori economici da invitare e amplificare il più possibile la gamma dei soggetti da invitare. Ampio utilizzo del mercato elettronico e nel suo ambito generalizzato utilizzo della procedura dell'offerta (RDO). Utilizzo dell'applicativo START regione toscana. Integrazione d'ufficio, in caso di procedure negoziate per lavori, dell'elenco delle imprese da invitare presentato dagli uffici proponenti</p>	<p>Utilizzo della nuova modalità START per le procedure negoziate di modico importo specie nel settore dei lavori e delle manutenzioni. Formalizzazione della possibilità attribuita all'Ufficio provveditorato di integrare, se del caso, l'elenco delle imprese da invitare indicato dall'ufficio proponente</p>	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.8 affidamenti diretti	5,00	Eccessiva frequenza nel ricorrere all'affidamento diretto	Evitare il più possibile di ricorrere all'affidamento diretto. Ricorrervi solo in casi limitati e previsti dalla legge e comunque	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

			per affidamenti di modico valore e di durata limitata			
1.9.revoca del bando	4,25	La revoca potrebbe avvenire per interessi di operatori economici specifici	Accertamento da parte dell'ufficio che non sussistano provvedimenti di revoca oggettivamente fondati e che la revoca possa avvenire solo in caso di un interesse superiore dell'amministrazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.10 redazione del cronoprogramma		Non di competenza dell'ufficio contratti	L'ufficio contratti può soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché si attengano il più possibile alle norme di legge ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

1.11 varianti in corso di esecuzione del contratto		Non di competenza dell'ufficio contratti	L'ufficio contratti può soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché si attengano il più possibile alle norme di legge ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.12 subappalto		Non di competenza dell'ufficio contratti	L'ufficio contratti può soltanto dare indicazioni di carattere generale ai RUP affinché si attengano il più possibile alle norme di legge ed ai principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
1.13 utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Ricorso alla risoluzione extra giurisdizionale e delle controversie anche quando ciò comporti	Utilizzo del rimedio solo nei casi specifici previsti dalla Legge essendo a conoscenza dei possibili vantaggi e svantaggi per	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate

		un possibile danno per la P.A.	l'Amministrazione			
2. affidamento forniture e servizi effettuate con il fondo economale	5,00	scelta del fornitore	utilizzo del MEPA anche per tali piccoli acquisto. informatizzazione del buono d'ordine. verifica regolarità contributiva	consolidamento delle procedure già in atto. Approvazione nuovo disciplinare dei fondi economali aggiornato con norme relative alla tracciabilità e Regolarità contributiva	consolidamento delle procedure già in atto.	consolidamento delle procedure già in atto.
3.gestione ed esecuzione del contratto a seguito di procedura concorsuale	5,75	verifica conformità della prestazione o del bene	rispetto delle condizioni contrattuali	mantenimento delle verifiche anche a campioni per l'efficacia del servizio ed elle condizioni contrattuali	mantenimento delle verifiche anche a campioni per l'efficacia del servizio ed elle condizioni contrattuali	mantenimento delle verifiche anche a campioni per l'efficacia del servizio ed elle condizioni contrattuali
4. liquidazione fatture	2,00	comportament o operatore nel privilegiare il pagamento a favore di un determinato soggetto	rispetto dei tempi di pagamento previsto dalla normativa, e delle scadenze delle fatture emesse	Fase sperimentale dematerializzazione del ciclo passivo delle fatture attraverso la loro acquisizione in	consolidamento della dematerializzazione del ciclo passivo delle fatture	consolidamento della dematerializzazione del ciclo passivo delle fatture

				forma digitale.		
5. incassi diritti di segreteria tramite la cassa economale	1,00	comportamento operatore	Informatizzazione del sistema rilascio diritti di segreteria. verifiche e controlli del responsabile	consolidamento delle procedure già in atto.	consolidamento delle procedure già in atto.	consolidamento delle procedure già in atto.
6. gestione del magazzino economale, movimentazione dei beni carico e scarico	1,13	comportamento operatore	catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	implementazione della catalogazione dei beni presenti ed in entrata e in uscita. Vendita dei beni dismessi tramite procedure di asta elettronica: E bay	informatizzazione delle procedure di carico e scarico	informatizzazione delle procedure di carico e scarico
7. rilascio, voltura e rinnovo concessione suolo pubblico	5,33	Adozione del provvedimento e tempi di rilascio	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento

8.gestione spese contrattuali	1,63	Comportamento degli operatori	Coinvolgimento di più operatori sotto il coordinamento del responsabile	Monitoraggio della gestione delle pratiche e adeguamento all'evoluzione normativa	Monitoraggio della gestione delle pratiche e adeguamento all'evoluzione normativa	Monitoraggio della gestione delle pratiche e adeguamento all'evoluzione normativa
9.trasformazione diritto superficie in piena proprietà	7,33	Comportamento degli operatori	Coinvolgimento di più operatori sotto il coordinamento del responsabile e adeguamento dei tempi del procedimento alle esigenze dell'utenza	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
10. aste pubbliche	9,38	Scelta del contraente	Verifica della cause di impossibilità a contrarre con la P.A. Nomina di membri della Commissione appartenenti a settori diversi	Attestazione da parte dei membri della Commissione della non incompatibilità con i partecipanti alla gara e con l'aggiudicatario.	Consolidamento delle misure di prevenzione	Consolidamento delle misure di prevenzione
11.svincolo obblighi convenzionali	4,67	Adozione del provvedimento e tempi di rilascio	Monitoraggio dei tempi dei procedimenti	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento	Monitoraggio della gestione delle pratiche e dei tempi del procedimento

12. istruttoria e redazione dei contratti	6,75	Comportamento degli operatori	Verifica della cause di impossibilità a contrarre con la P.A. Coinvolgimento di più operatori sotto il coordinamento del responsabile	Consolidamento delle misure di prevenzione	Consolidamento delle misure di prevenzione	Consolidamento delle misure di prevenzione
13.gestione utenze	6,33	Non rispetto dei costi delle utenze previsti dalla Consip. In caso di affidamenti di beni a terzi il concessionario o non si fa effettivamente carico del pagamento delle utenze	Utilizzo di Consip e o in alternativa di procedure migliorative del prezzo Consip. Controllo sul concessionario in caso di affidamenti a terzi	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate	Implementare le misure di prevenzione realizzate
14. gestione sinistri e risarcimento danni	7,33	Il rischio è nella franchigia fino a 25.000 €, importo che si liquida direttamente, e che vengano soddisfatti interessi che non sono dell'Amm.ne	Esame delle richieste di risarcimento da parte di un Gruppo di Lavoro Intersettoriale (G.I.L.)	Implementare la misura attraverso l'analisi della giurisprudenza locale e nazionale di settore.		

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Contratti Provveditorato Economato

Legenda:

<p>D. Discrezionalità R.E. Rilevanza esterna C.P. Complessità del processo V.E. Valore economico F.P. Frazionabilità del processo E.C. Efficacia controlli</p>	<p>I.O. Impatto organizzativo I.E. Impatto economico I.R. Impatto reputazionale I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p>
---	--

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I	Media B	MediaAxMedia B
1. Affidamento di lavori, servizi e forniture													
1.1. Definizione dell'oggetto di affidamento	5	5	1	5	5	2	3,83	2	1	0	3	1,50	5,75
1.2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	2	5	1	5	5	2	3,33	2	1	0	3	1,50	5,00
1.3 Requisiti di qualificazione	3	5	1	5	5	2	3,50	2	1	0	3	1,50	5,25
1.4 Requisiti di aggiudicazione	3	5	1	5	5	2	3,50	2	1	0	3	1,50	5,25
1.5 Valutazione delle offerte	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
1.6 Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	3	5	3	5	1	2	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
1.7 Procedure negoziate	2	5	1	5	5	2	3,33	2	1	0	3	1,50	5,00
1.8 Affidamenti diretti	2	5	1	5	5	2	3,33	2	1	0	3	1,50	5,00
1.9 Revoca del bando	3	5	1	5	1	2	2,83	2	1	0	3	1,50	4,25
1.10 Redazione del cronoprogramma													
1.11 Varianti in corso di esecuzione del contratto													
1.12 subappalto													
1.13 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto													
2. Affidamento forniture e servizi effettuate con il fondo economale	2	5	1	5	5	2	3,33	2	1	0	3	1,50	5,00

3. gestione ed esecuzione del contratto a seguito di procedura concorsuale	4	5	1	5	5	3	3,83	2	1	1	2	1,50	5,75
4. liquidazione fatture	2	5	1	1	1	2	2,00	2	1	0	1	1,00	2,00
5 Incassi diritti disegreteria tramite la cassa economale	1	2	1	1	1	2	1,33	1	1	0	1	0,75	1,00
6 gestione del magazzino economale , movimentazione dei beni carico e scarico	2	2	1	1	1	2	1,50	1	1	0	1	0,75	1,13
7. Rilascio, rinnovo, voltura, concessione suolo pubblico	1	5	3	3	1	3	2,67	3	1	0	4	2,00	5,33
8. Gestione spese contrattuali	2	5	1	1	1	3	2,17	1	1	0	1	0,75	1,63
9. Trasformazione diritto di superficie in piena proprietà	1	5	3	3	1	3	2,67	4	1	2	4	2,75	7,33
10. Aste pubbliche	4	5	3	5	5	3	4,17	4	1	0	4	2,25	9,38
11. Svincolo obblighi convenzionali	1	5	3	3	1	3	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
12. Istruttoria e redazione dei contratti	3	5	3	3	1	3	3,00	4	1	0	4	2,25	6,75
13. Gestione utenze	1	5	1	3	5	4	3,17	2	1	2	3	2,00	6,33
14. gestione sinistri e risarcimento danni	2	5	1	5	1	2	2,67	1	5	2	3	2,75	7,33

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA

U.O. Servizi finanziari

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione	2,25	Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse	Ai sensi di legge, art. 151 del TUEL, tutti i documenti di programmazione devono essere approvati con delibera del CC. Nella nostra amministrazione per rafforzare il ruolo di governo da parte dell'organo esecutivo, i documenti vengono preventivamente apprezzati anche dalla Giunta Comunale.	Effettuazione di incontri per la contrattazione del PEG tra Dirigenti assegnatari di risorse Assessori ed OIV		
Gestione contabilità generale pagamenti	5,00	Omesso rispetto dell'ordine cronologico di arrivo nel pagamento delle fatture fornitori	Attuazione del controllo intermedio dell'esecutore materiale dell'ordinativo da parte della Posizione Organizzativa,	Digitalizzazione delle fatture di acquisto		

			verifica e firma del Dirigente dei Servizi Finanziari			
gestione indebitamento accensione di mutui	3,25	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraente nei contratti di mutuo	Ricorso all'affidamento mediante gara oppure ricorso diretto alla Cassa Depositi e Prestiti in base a quanto stabilito dall'art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006			
gestione contabilità generale finanziamento determine di impegno ed accertamento e delibere di GC e CC	3,62	Omessa verifica della coerenza dell'atto di impegno con il sistema delle poste di bilancio nonché della legittimità nei riguardi della corretta applicazione delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile	Attuazione del controllo iniziale ,intermedio e finale tra il soggetto che registra contabilmente l'impegno, la posizione org.va che sigla l'atto ed il Responsabile del Servizio Finanziario che appone il parere o il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL			

analisi economiche/patrimoniale e finanziarie dei bilanci degli organismi partecipati (inclusi report trimestrali e semestrali)	6,67	Omesso, incompleto, infedele controllo	Adozione di adeguate procedure informatizzate, a mezzo di software gestionali, volte a ridurre i rischi; strutturazione dell'attività di controllo a cadenze predefinite	Implementazione di strumenti informatizzati sempre più evoluti per affinare il grado di dettaglio dell'analisi, anche a livello consolidato	Implementazione di strumenti informatizzati sempre più evoluti per affinare il grado di dettaglio dell'analisi, anche a livello consolidato	Implementazione di strumenti informatizzati sempre più evoluti per affinare il grado di dettaglio dell'analisi, anche a livello consolidato
valutazioni tecniche di fattibilità inerenti ad operazioni societarie straordinarie	7,08	Omessa valutazione, dolosa o colposa, di elementi di rischio conseguenti all'operazione; Accordi collusivi con soggetti interessati	Adozione di adeguate procedure di valutazione giuridico/economica delle operazioni societarie	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale
procedure per la scelta delle modalità di affidamento dei Servizi Pubblici Locali	6,00	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, affidamento di servizi pubblici locali difformi dalle procedure di legge	Analisi e continuo aggiornamento delle modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali, anche mediante il raffronto con le prassi adottate da altri enti locali equidimensionati	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale	Utilizzo di tecniche di analisi consolidate nella dottrina/giurisprudenza, anche con l'ausilio di know how acquisito attraverso la costante formazione del personale

<p>definizione delle modalità di controllo sulle società controllate e collegate (ulteriore rispetto alle modalità previste dalla legge) e delle modalità di determinazione dei compensi degli organi societari delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno</p>	<p>7,50</p>	<p>Omessa effettuazione dei controlli; accordi collusivi con gli interessati per l'aggiramento e/o elusione dei parametri di determinazione dei compensi</p>	<p>Monitoraggio sull'efficacia dei controlli previsti; verifica della congruità dei parametri di determinazione dei compensi degli organi societari</p>	<p>Implementazione di idonei strumenti che consentano un monitoraggio costante con possibilità di tempestivi interventi correttivi; Continuo e costante miglioramento dell'attività di controllo sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali per la corresponsione della parte variabile del compenso degli amministratori.</p>	<p>Implementazione di idonei strumenti che consentano un monitoraggio costante con possibilità di tempestivi interventi correttivi; Continuo e costante miglioramento dell'attività di controllo sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali per la corresponsione della parte variabile del compenso degli amministratori.</p>	<p>Implementazione di idonei strumenti che consentano un monitoraggio costante con possibilità di tempestivi interventi correttivi; Continuo e costante miglioramento dell'attività di controllo sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali per la corresponsione della parte variabile del compenso degli amministratori.</p>
--	-------------	--	---	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO
UO.va Servizi Finanziari

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico
F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo,
economico sull'immagine

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I	Media B	MediaAxMedia B
Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione	2	2	1	1	1	2	1,50	2	1	0	3	1,50	2,25
Gestione contabilità generale pagamenti	5	5	1	5	5	3	4,00	3	1	0	1	1,25	5,00
Gestione Indebitamento accensione di mutui	1	2	1	5	1	3	2,17	1	1	0	4	1,50	3,25
Gestione contabilità generale finanziamento determine di impegno ed accertamento e delibere di GC e CC	1	2	1	1	5	2	2,56	3	1	0	4	1,42	3,62
Analisi economiche/patrimoniali e finanziarie dei bilanci degli organismi partecipati	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	2	4	2,50	6,67
Valutazioni tecniche di fattibilità inerenti ad operazioni societarie straordinarie	3	5	1	5	1	2	2,83	3	1	2	4	2,50	7,08
Procedure per la scelta delle modalità di affidamento dei Servizi Pubblici Locali	2	5	1	5	1	2	2,67	3	1	1	4	2,25	6,00
Definizione delle modalità di controllo sulle società controllate e collegate (ulteriori rispetto alle modalità previste dalla legge) e delle modalità di determinazione dei compensi degli organi societari delle società totalmente partecipate dal Comune di Livorno	2	5	1	5	5	2	3,33	3	1	1	4	2,25	7,50

U.O. Entrate

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
<p>Le attività dell'Unita Organizzativa Entrate possono suddividersi in due macro aree. La macro area tributi e riscossione coattiva e la macro area amministrativa (concessioni ed autorizzazioni). In riferimento all'attività tributaria e riscossione coattiva i sistemi informativi hanno un ruolo fondamentale. Infatti è nell'ambito della procedura informatica che sono allocate le migliori garanzie in ambito di prevenzione della corruzione. Le procedure informatiche sono state elaborate al fine di limitare o escludere l'intervento " manuale " o " scorciatoie " pericolose . Infatti i sistemi permettono di monitorare tutta l'attività e limitare la discrezionalità dell'operatore. Ovvero gli operatori lavorano in un ambito di procedure e flussi pre codificate ed in ogni caso il sistema permette di monitorare ed individuare l'operatore. A questo deve aggiungersi che l'attività operativa è codificata e l'intervento discrezionale è limitato e coordinato da più soggetti. In riferimento all'attività concessoria ed autorizzatoria questa è codificata dalle norme giuridiche e regolamentari. Quindi la discrezionalità e la tipologia di attività è ben codificata e lascia pochi margini di discrezionalità, ed in ogni caso tutta l'attività amministrativa sconta di una propedeutica attività istruttoria con rilascio di pareri di altri uffici.</p>						
emissione bollettazione ordinaria annuale e tosap icp crd	3,79	La bollettazione prende i dati delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. Per i tributi tosap e ICP la concessione e autorizzazione rilasciata si trasforma automaticament	Le misura adottate annullano operazioni manuali e discrezionali dell'operatore. Eventuali azioni manuali " forzature del programma " hanno tracciabilità e devono essere autorizzate dal responsabile dell'ufficio. E'			

		<p>e in dichiarazione tributaria. Automatica. Per il CRD i dati sono comunicati da ASA. Il sistema carica il flusso ed eventuali operazioni manuali sono tracciabili e devono essere autorizzati</p>	<p>sempre possibile attraverso i controlli verificare azioni di intervento manuale.</p>			
--	--	--	---	--	--	--

emissione bollettazione ordinaria annuale tares	3,79	La dichiarazione è presentata dall'operatore che inserisce i dati dichiarati. l'operatore potrebbe non inserire la dichiarazione	Tale attività ad oggi è gestita dal service AAMPS. Attraverso procedure di protocollo in entrata ed in uscita è possibile verificare eventuali “buchi” di inserimento la	Con il nuovo gestionale si sta valutando di prevedere automatismi nella dichiarazione, attraverso sistemi on line. Questo meccanismo assicura la massima correttezza e la non manipolazione dei dati. Il sistema prevede attraverso collegamenti catastali la congruità tra quanto dichiarato e quanto previsto in catasto.		
gestione banca dati ingiunzioni fiscali e flussi di carico	3,79	Vi potrebbe essere la manomissione dei dati e quindi “cancellare” soggetti	La procedura è informatizzata e i dati che inviano gli uffici sono automaticamente inseriti. L'ufficio Cur comunica agli uffici il flusso caricato. Sui flussi caricati vi è tracciabilità. Quindi i responsabili dell'entrata hanno la possibilità di verificare i flussi inviati e lavorati.			

emissione e notifica ingiunzioni fiscali	3,79	I flussi caricati vengono lavorati sotto forma di provvedimenti amministrativi(ingiunzioni e) e notificati dall'UNEP (ufficiali giudiziari)	Al flusso caricato delle ingiunzioni tramite una procedura informatica le notifiche fatte dagli ufficiali giudiziari sono automaticamente inserite nel flusso. Quindi il Cur verifica l'uguaglianza tra flussi inviati e notificati e scaricati nel sistema informativo			
gestione flussi rendicontazione/pagamenti o tributi ed ingiunzioni	2,50	L'operatore potrebbe manualmente inserire pagamenti non effettuati	Il sistema scarica pagamenti on line da altre procedure (c.c postali, F24). Non vi è possibilità di alterare i dati. Qualsiasi meccanizzazione automatica (inserimento manuale) deve essere autorizzato ed in ogni caso vi è la tracciabilità dell'operazione.			

sgravi tributari e di ingiunzioni fiscali	4,00	L'operatore potrebbe favorire uno sgravio tributario o di un'ingiunzione fiscale	La procedura degli sgravi è simile alla procedura dell'autotutela. Valgono per essa le stesse considerazioni fatte precedentemente.			
rimborsi tributari	4,00	L'operatore potrebbe convalidare una richiesta di rimborso non dovuta	Il sistema informativo Sigel prevede una procedura per i rimborsi in modalità di liquidazione "inversa". Il sistema prevede la tracciabilità dell'operazione			
attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti	4,67	L'operatore potrebbe non emettere atti di accertamento o non provvedere alla procedura della notifica	Il sistema informativo Sigel prevede la tracciabilità di tutte le operazioni. Il sistema automaticamente genera i flussi accertativi. Gli atti non emessi rimangono in "sospeso" e quindi deve essere motivato la non emissione. Stessa procedura si ha per la notifica.			

rateizzazione accertamenti tributari ed ingiunzioni fiscali	3,33	L'operatore potrebbe forzare la procedura di rateizzazione.	La rateizzazione è effettuata tramite istruttoria e segue una ferrea procedura individuata dal regolamento delle entrate.			
attività di autotutela tributaria	3,54		La procedura segue regole amministrative codificate. Quindi non vi è nessuna attività discrezionale. Gli annullamenti sono principalmente per difetto di meccanizzazione di rendicontazione.			
gestione riscossione coattiva: attivazione procedure cautelari ed esecutive	4,00	L'operatore potrebbe non attivare la procedura	Il sistema informativo prevede procedure massive ed in ogni caso il sistema prevede all'interno dei flussi la tracciabilità dei dati			
rilascio/diniego concessioni passi carrabili	3,50	L'operatore potrebbe "forzare" l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede un complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	passaggio a procedura informatica digitalizzata		

rilascio/diniego concessioni occupazioni suolo pubblico	3,50	L'operatore potrebbe “ forzare “ l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede una complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento.	passaggio a procedura informatica digitalizzata		
rilascio/diniego autorizzazioni impianti pubblicitari	3,50	L'operatore potrebbe “ forzare “ l'istruttoria del procedimento	La procedura prevede una complesso iter procedurale con istruttorie tecniche firmate dai vari responsabili e l'individuazione dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento..	passaggio a procedura informatica digitalizzata		

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.Va Entrate

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
EMISSIONE BOLLETTAZIONE ORDINARIA ANNUALE E TOSAP, ICP CRD	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
GESTIONE BANCA DATI INGIUNZIONI FISCALI E FLUSSI DI CARICO.	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
EMISSIONE E NOTIFICA INGIUNZIONI FISCALI	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
GESTIONE FLUSSI RENDICONTAZIONE/PAGAMENTO TRIBUTI ED INGIUNZIONI	1	2	1	3	1	2	1,67	1	1	1	3	1,50	2,50
SGRAVI TRIBUTARI E DI INGIUNZIONI FISCALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00
RIMBORSI TRIBUTARI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO EMISSIONE E NOTIFICA DEI RELATIVI ATTI	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
RATEIZZAZIONE ACCERTAMENTI TRIBUTARI ED INGIUNZIONI FISCALI	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
ATTIVITA' DI AUTOTUTELA TRIBUTARIA	3	5	1	5	1	2	2,83	1	1	0	3	1,25	3,54
GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA: ATTIVAZIONE PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE (DPR 602/1973)	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	1	3	1,50	4,00

U.O. Patrimonio e Demanio

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
procedura per la determinazione dei canoni di concessioni/locazioni e valore immobili da alienare a terzi	6,13	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione stima.	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Rotazione personale addetto.	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri). Formazione del personale coinvolto.	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri). Formazione del personale coinvolto.
procedura per adempimenti tecnici relativa a immobili comunali	3,79	Individuazione nell'ordine temporale per l'esecuzione degli adempimenti tecnici.	Rotazione personale addetto.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.
procedura di stima per procedimenti espropriativi.	12,46	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione della	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello

		stima		stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).
procedura di stima per la determinazione dei valori di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP	6,67	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione della stima.	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).
procedura di stima per la determinazione dei valori di “svincolo” degli immobili realizzati sulle aree PEEP cedute in proprietà	4,50	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione della stima.	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).	Motivazione nella determinazione del valore (criteri seguiti). Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti tecnici (tempistica rilascio pareri).
procedura di autorizzazione all'esecuzione di lavori e/o interventi sugli immobili comunali	4,17	Il rischio si concretizza al momento della valutazione del tipo di intervento e della congruità dell'importo dei lavori.		Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.

procedura per la vendita degli alloggi ERP ai sensi dell'art 1 comma 20 L. 560/1993.	4,96	Individuazione nell'ordine temporale di evasione delle pratiche.	Procedura interamente normata	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.
procedura per la richiesta di rateizzazione canoni/indennità di locazione/concessione pregressi.	5,25	Il rischio si concretizza al momento della presa in esame della richiesta.		Monitoraggio della gestione delle pratiche. Inserimento sulla rete civica “piattaforma al cittadino”	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.
procedura per l'alienazione dei beni immobili	6,33	Il rischio si concretizza al momento della scelta del bene da alienare, nella scelta della procedura per l'individuazione del contraente e durante l'espletamento della relativa procedura.	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.	Avvio del procedimento per l'aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione.	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione.	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi di alienazione.

procedura per l'affidamento in concessione/locazione di beni immobili	6,33	Il rischio si concretizza al momento della scelta del bene da affidare in concessione/locazione, nella scelta della procedura per l'individuazione dell'affidatario e durante l'espletamento della relativa procedura.	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.	Avvio del procedimento per l'aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sull'affidamento e sulla successiva gestione delle concessioni /locazioni in essere/in scadenza.	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sull'affidamento e sulla successiva gestione delle concessioni /locazioni in essere/in scadenza.	Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica. Monitoraggio sull'affidamento e sulla successiva gestione delle concessioni /locazioni in essere/in scadenza.
Procedura per la gestione delle morosità pregresse (locazione/concessione)	4,96	Individuazione nell'ordine temporale di evasione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche.	Monitoraggio della gestione delle pratiche. Calendarizzazione degli adempimenti.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.	Monitoraggio della gestione delle pratiche, sulla base della calendarizzazione degli adempimenti.
gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	3,50	Il rischio si concretizza nella regolare tenuta dei registri inventariali.	E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con	Il provvedimento (ed allegati) per la dismissione dei beni mobili dall'inventario è	Il provvedimento (ed allegati) per la dismissione dei beni mobili dall'inventario è	Il provvedimento (ed allegati) per la dismissione dei beni mobili dall'inventario è

			<p>Delibera CC n. 119/2010. La procedura per la tenuta dei registri inventariali è completamente informatizzata. Il provvedimento (ed allegati) per la dismissione dei beni mobili dall'inventario è pubblicato sulla Rete Civica.</p>	<p>pubblicato sulla Rete Civica. Avvio del procedimento per l'aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010.</p>	<p>pubblicato sulla Rete Civica. Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010.</p>	<p>pubblicato sulla Rete Civica. Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010.</p>
<p>procedura per la costituzione di diritti reali a favore di terzi su beni immobili.</p>	4,75	<p>Il rischio si concretizza nel processo decisionale dell'Amministrazione e nell'individuazione nell'ordine temporale di evasione delle pratiche.</p>	<p>E' stato adottato il Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.</p>	<p>Avvio del procedimento per l'aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.</p>	<p>Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.</p>	<p>Aggiornamento del Regolamento del Patrimonio Immobiliare approvato con Delibera CC n. 119/2010. Il provvedimento (ed allegati) di approvazione della procedura è pubblicato sulla Rete Civica.</p>
<p>rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali</p>	5,83	<p>Il livello di rischio si può individuare, per le concessioni a rilevanza</p>	<p>Tutte le concessioni turistico ricreative (per attività commerciali, stabilimenti balneari,</p>	<p>Nella ipotesi di affidamento di nuova concessione in area demaniale marittima,</p>	<p>idem</p>	<p>idem</p>

		<p>economica (v. concessioni turistico ricreative) al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.</p>	<p>strutture per la nautica da diporto etc.) sono state prorogate ex lege fino al 2020 e attualmente il regolamento urbanistico del nostro Comune non consente il rilascio di nuove concessioni, ipotizzabili in aree teoricamente disponibili. In realtà nella generalità delle aree demaniali marittime di libera fruizione presenti sul nostro territorio comunale non ci sono gli indici urbanistici per la realizzazione delle strutture , anche precarie, occorrenti per l'attivazione dei servizi necessari. Attualmente in tali aree è possibile soltanto attività di manutenzione dell'esistente.</p>	<p>trattandosi di beni appartenenti al patrimonio dello Stato, è necessario costituire una commissione sovra comunale nella quale siano rappresentate anche le competenti amministrazioni Statali. In un preliminare protocollo di intesa fra il Comune e le suddette Amministrazioni (in particolare Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, Genio Civile Opere marittime) è opportuno definire i criteri di ammissibilità e di valutazione, nel rispetto della normativa di settore e della programmazione territoriale del Comune, come già avvenuto nelle ultime comparazioni (v. stabilimenti</p>		
--	--	--	--	--	--	--

				balneari Bagni Pancaldi e Bagni Onde del Tirreno).		
rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	4,67	Il livello di rischio si può individuare al momento della accettazione della richiesta di area demaniale marittima per diversi scopi non economici (ricreativi, sportivi, occupazione suolo pubblico per lavori proprietà confinanti etc.)	In fase di elaborazione del nuovo atto di concessione si verifica: la corrispondenza dell'area richiesta con monitoraggio piattaforma SID (se l'area è disponibile in base alla cartografia demaniale), la legittimità della richiesta rispetto alla normativa vigente non solo demaniale, il pagamento del canone e delle spese accessorie	La richiesta di concessione temporanea di area demaniale marittima per diversi scopi (ricreativi, sportivi,...) viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, a seconda dei casi, vari uffici e consentire a ciascuno di essi di elaborare apposita istruttoria (Domanda unica per provvedimenti relativi a manifestazioni) E' prassi interessare nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno	idem	idem

				informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente		
rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione	4,67	Il livello di rischio è insito nella richiesta di autorizzazione, avanzata dal concessionario di area demaniale, a sub concedere a terzi la gestione di spazi o strutture oggetto della concessione (bar/ristorante, altre attività commerciali, offerta di servizi sportivi o ricreativi)	Verifica della legittimità della richiesta del concessionario a far subentrare altri nella gestione di attività legate all'atto di concessione demaniale marittima. Verifica dei requisiti di professionalità del sub concessionario a tutela degli interessi demaniali marittimi, effettuata ai sensi della normativa di settore e di altre normative applicabili nel caso di specie	La richiesta di autorizzazione del concessionario viene presentata allo sportello SUAP in modo da coinvolgere, di volta in volta, i vari uffici per un controllo di merito. (Mod. D6). E' prassi interessate nel procedimento istruttorio (con richiesta di pareri preliminari qualora indispensabile o obbligatorio) o quantomeno informare dei suoi esiti anche le amministrazioni dello Stato al fine di consentire il	idem	idem

				controllo preventivo o successivo ai sensi della normativa vigente		
rilascio autorizzazioni demaniali marittime (prelievo acque marine - sedimenti calcarei - pulizie)	3,50	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità del rilascio del titolo .	Verifica dei presupposti di opportunità e di legittimità con uffici tecnici e amministrativi competenti, comunali e degli Enti preposti.	Interessamento in sede di istruttoria dei competenti uffici comunali, delle competenti Amministrazioni dello Stato, di altri uffici o Enti preposti	idem	idem
rilascio nulla osta demaniali per manutenzioni su opere insistenti sul demanio marittimo	5,25	Il livello di rischio è insito nella richiesta e nel conseguente rilascio o meno del nulla osta	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o l'altri uffici	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o altri uffici	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o altri uffici	Verifica della necessità di coinvolgere altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di autorizzazioni per quanto di competenza (Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Agenzia delle Dogane, Provveditorato Toscana Costa per le OO. PP. Ufficio OO. Marittime...) o altri uffici

procedura per la determinazione dei canoni annuali delle concessioni demaniali marittime	6,00	Il rischio si concretizza solo in caso di mancata applicazione delle normative di legge e delle circolari dell'Agenzia del Demanio. Il Comune ha il compito di determinare il canone concessorio e di richiederne il pagamento al gestore per conto della Agenzia del Demanio. I proventi vengono corrisposti con gli appositi modelli F 23 e introitati dallo Stato	Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento e delle relative circolari emesse dall'Agenzia del Demanio in base alla tipologia delle aree e delle strutture che caratterizzano la singola concessione, soggette a distinti importi tabellari al mq. (aree scoperte, aree di facile rimozione, di difficile rimozione, pertinenze demaniali ad uso commerciale etc)	Predisposizione di ordini di pagamento con puntuale dettaglio di tutte le voci di riscossione in base ai tabellari stabiliti dalla normativa vigente e alla puntuale verifica della tipologia delle aree oggetto della concessione. Trasmissione di copia degli ordini di pagamento alla Agenzia del Demanio per il relativo controllo	idem	idem

procedura per l'affidamento di prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	6,71	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del capitolato.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nell'affidamento delle prestazioni. Verifica dei contenuti nella stesura del capitolato e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.
procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	6,00	Il rischio si concretizza nel momento della applicazione della normativa di riferimento e delle circolari esplicative emesse dall'Agenzia del Demanio	Corretta applicazione della normativa di riferimento e delle indicazioni date dalle circolari esplicative dell'Agenzia del Demanio.	La procedura è pressochè identica a quella relativa alla determinazione dei canoni. Infatti gli indennizzi a titolo di risarcimento del danno per la realizzazione di opere senza titolo sul demanio marittimo si calcolano come se si dovesse determinare un canone di concessione maggiorato del	idem	idem

				100% o del 200% secondo che l'opera si realizzata in area concessionata o in area di libera fruizione. Valgono quindi le stesse misure di prevenzione individuate per le determinazione dei canoni		
contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	5,25	Il rischio è strettamente connesso alla verifica dei verbali trasmessi dagli organi di polizia giudiziaria che hanno rilevato l'infrazione la cui sanzione (multa) deve essere corrisposta al Comune in ottemperanza di quanto dispone la normativa vigente	Corretta applicazione della normativa di riferimento costituita dalle norme del Cod. Nav., dalla normativa di settore e delle specifiche ordinanze che disciplinano l'uso del demanio marittimo	In caso di mancato pagamento della multa e di contestazione formale dell'addebito l'Ufficio, nell'istruire la pratica per la conferma o l'annullamento della sanzione applicata, interessa l'organo che ha rilevato l'infrazione con acquisizione del parere formale sulle controdeduzioni presentate dall'interessato	idem	idem

procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	1,88	Il rischio si concretizza al momento della immissione dei dati nel Sistema Informativo Demanio	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale	Corretta immissione dei dati da parte dell'operatore e verifica della acquisizione dei dati da parte del Centro Operativo Nazionale
rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria (sepulture, trasporti)	3,33	Abuso nel rilascio di autorizzazioni varie al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli utenti attraverso il collegamento con la banca dati dell'anagrafe di Livorno, e/o con la collaborazione dei comuni interessati	Intensificazione dei controlli su atti notori resi dagli utenti ai sensi degli art.li 46/49 del D.P.R. 445/2000	Promozione di convenzioni fra amministrazioni per l'accesso alle banche dati ist.li per informazioni su stati e qualità personali disciplinando le modalità di accesso senza oneri a carico delle amministrazioni precedenti	Realizzazione di adeguati raccordi informativi tra i vari settori della amministrazione
rilascio concessioni loculi e ossari	4,75	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire utenti, per propria convenienza. Si	Doppio controllo di firma (visto del responsabile dell'ufficio sulla minuta della concessione e firma della concessione stessa da parte del Dirigente della Unità Organizzativa).	Necessità di sottoscrivere gli atti in tempo reale per evitare accumuli di pratiche e rendere meno efficace il controllo. Opportunità di firma dell'istruttore della pratica sull'ordine di	idem	idem

		tratta comunque di un rischio basso sia per i sistemi di verifica interna presenti nella struttura sia per il valore economico poco rilevante dei posti salma		introito e sulla minuta dell'atto di concessione		
contratti di fornitura	7,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della individuazione del soggetto fornitore	Le procedure in atto prevedono esperimento di gare ufficiose trattandosi di importi inferiori a quanto previsto dall'art. 125 comma 11 Cod. Appalti Pubblici	Estensione dell'utilizzo della piattaforma degli acquisti on line del Ministero (MEFA)	idem	idem
affidamento di servizi cimiteriali	8,00	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando e in particolare nella determinazione dei criteri di ammissibilità alla gara e di valutazione delle offerte.	Preliminarmente alla pubblicazione del bando: iter istruttorio che preveda i necessari passaggi istituzionali rivolti alla verifica dei presupposti giuridici e di opportunità nella determinazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione	idem	idem	idem

			delle offerte, attraverso preliminare interessamento degli uffici tecnici e amministrativi competenti (anche con riferimento all'applicazione del codice dei contratti pubblici), inoltre di note propositive alla A.C., adozione di atti deliberativi o dirigenziali adeguatamente motivati e soggetti a controllo di regolarità tecnica e contabile			
rilascio concessioni cappelle private	4,75	Atti compiuti in violazione del regolamento comunale che disciplina le modalità di concessione delle aree e di realizzazione delle cappelle e/o applicazione delle tariffe in modo improprio al fine di favorire	Doppio controllo di firma (visto del responsabile dell'ufficio sulla minuta della concessione e firma della concessione stessa da parte del Dirigente della Unità Organizzativa).	Necessità di firma dell'istruttore della pratica sull'ordine di introito e sulla minuta dell'atto di concessione	idem	idem

		utenti, per propria convenienza Si tratta, anche in questo caso, di un rischio basso sia per i sistemi di verifica interna presenti nella struttura sia per il valore economico poco rilevante delle suddette concessioni e per i potenziali controlli conseguenti alla realizzazione dei volumi in caso di violazione delle procedure tese ad ottenere il permesso a costruire				
--	--	---	--	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Patrimonio Demanio

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

Vcr. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxB
Procedura per la determinazione dei canoni di concessioni/locazioni e valore immobili da alienare a terzi	4	5	1	5	1	5	3,50	2	1	1	3	1,75	6,13
Procedura per adempimenti tecnici relativa a immobili comunali	2	2	1	5	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79
Procedura di stima per procedimenti espropriativi.	3	5	3	3	5	4	3,83	3	5	2	3	3,25	12,46
Procedura di stima per la determinazione dei valori di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP	3	5	1	5	1	5	3,33	2	1	2	3	2,00	6,67
Procedura di stima per la determinazione dei valori di "svincolo" degli immobili realizzati sulle aree PEEP cedute in proprietà	3	5	1	3	1	5	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Procedura di autorizzazione all'esecuzione di lavori e/o interventi sugli immobili comunali	5	5	1	3	1	5	3,33	1	1	0	3	1,25	4,17
Procedura per la vendita degli alloggi ERP ai sensi dell'art 1 comma 20 L. 560/1993.	2	5	1	3	1	5	2,83	2	1	1	3	1,75	4,96
Procedura per la richiesta di rateizzazione canoni/indennità di locazione/concessione progressi.	4	5	1	5	1	5	3,50	2	1	0	3	1,50	5,25
Procedura per l'alienazione dei beni immobili	2	5	1	5	1	5	3,17	3	1	1	3	2,00	6,33
Procedura per l'affidamento in concessione/locazione di beni immobili	2	5	1	5	1	5	3,17	3	1	1	3	2,00	6,33

Procedura per la gestione delle morosità pregresse (locazione/concessione)	2	5	1	1	3	5	2,83	2	1	1	3	1,75	4,96
Gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili	4	2	1	1	1	5	2,33	2	1	0	3	1,50	3,50
Procedura per la costituzione di diritti reali a favore di terzi su beni immobili.	2	5	1	5	1	5	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
Rilascio concessioni demaniali marittime pluriennali	2	5	3	5	1	4	3,33	2	1	0	4	1,75	5,83
Rilascio concessioni demaniali marittime temporanee	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.45 bis Codice della Navigazione	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Rilascio autorizzazioni demaniali marittime (prelievo acque marine - sedimenti calcarei - pulizie)	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	4	1,50	3,50
Rilascio nulla osta demaniali per manutenzioni su opere insistenti sul demanio marittimo	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25
Procedura per la determinazione dei canoni delle concessioni demaniali marittime	1	5	3	5	1	3	3,00	3	1	0	4	2,00	6,00
Procedura per l'affidamento di prestazioni di servizi diretti a beni demaniali marittimi	3	5	1	5	5	4	3,83	2	1	0	4	1,75	6,71
Procedura per la determinazione degli indennizzi a seguito di violazione del Codice della Navigazione	1	5	3	5	1	3	3,00	3	1	0	4	2,00	6,00
Contenziosi per sanzioni amministrative irrogate a seguito di accertamento di illeciti amministrativi sul Demanio Marittimo	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25
Procedura per la redazione del modello Do.Ri. per immissione dati nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.)	2	5	1	1	1	5	2,50	1	1	0	1	0,75	1,88
rilascio autorizzazioni di polizia mortuaria, seppellimenti (inum. tumul. crem.) e trasporti	1	5	5	5	1	3	3,33	1	1	0	2	1,00	3,33
rilascio concessioni loculi e ossari	2	5	1	5	1	5	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75
contratti di fornitura	3	5	5	5	5	5	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
affidamento di servizi cimiteriali	3	5	5	5	1	5	4,00	3	1	0	4	2,00	8,00
rilascio concessioni cappelle private	2	5	1	5	1	5	3,17	2	1	0	3	1,50	4,75

SERVIZI ALLA CITTA'

Promozione sportiva e impianti

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
concessione di realizzazione e gestione impianti sportivi	6,13	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando.	In fase di stesura del bando motivazione nella determinazione dei criteri inseriti nel bando di gara e verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato sulla base del Codice dei Contratti Pubblici	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato sulla base del Codice dei Contratti Pubblici	Motivazione nella determinazione dei criteri adottati nel bando di gara. Verifica con gli uffici tecnici, Contratti e Provveditorato sulla base del Codice dei Contratti Pubblici
concessione per la gestione di impianti sportivi	6,13	Il livello di rischio si può individuare al momento della redazione del bando.	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).	Applicazione del Regolamento del patrimonio immobiliare (Del. Cons, 119/2010) e del Regolamento di affidamento degli impianti sportivi (Del. 215/2005).
proroga concessione per la gestione di impianti sportivi	5,83	Il livello di rischio è insito nella	Verifica della motivazione della concessione di	Verifica della motivazione della concessione di	Verifica della motivazione della concessione di	Verifica della motivazione della concessione di

		discrezionalità.	proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti.	proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti	proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti	proroga con uffici tecnici e amministrativi competenti
rinnovo concessione per la gestione di impianti sportivi	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.	Verifica della motivazione della concessione con uffici tecnici e amministrativi competenti.
affidamento diretto impianti sportivi	5,83	Il livello di rischio è insito nella discrezionalità	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara	Verifica della assenza di ulteriori soggetti interessati allo stesso impianto, nel qual caso si rende necessario l'espletamento di procedimento di gara
concessione temporanea impianti sportivi	4,96	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per lo stesso impianto.	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente	Verifica delle motivazioni reali della richiesta attraverso presentazione di documentazione puntuale da parte del soggetto richiedente
concessione spazi orari impianti	5,54	Il rischio si concretizza solo in caso di richiesta concomitante per	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune di cui	Valutazione delle richieste da parte della Commissione Orari, coordinata dal Comune e di cui

		lo stesso impianto.	fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.	fanno parte anche Coni, Federazioni sportive, Enti di Promozione, Provincia.
assegnazione contributi straordinari a gestori impianti sportivi	4,96	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della richiesta di contributo da parte del gestore a fronte di un intervento di miglioramento/manutenzione dell'impianto.	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici.	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici	Conformità della proposta di intervento di manutenzione e di richiesta del contributo con le condizioni stabilite nella convenzione stipulata. Valutazione degli interventi e parere di congruità da parte degli uffici tecnici.
parere per contributi ordinari/straordinari Associazioni Sportive e sezioni nautiche	5,25	Il rischio è strettamente connesso nella discrezionalità del parere.	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione	Valutazione delle motivazioni accluse al parere. Regolamento dei contributi ad enti, associazioni, comitati e simili. Valutazione sottoposta ad apposita Commissione
patrocinio gratuito/oneroso per manifestazioni sportive	4,38	Il rischio si concretizza al momento della valutazione della	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.	Regolamento apposito per la concessione dei patrocini.

		manifestazione sportiva proposta.				
acquisti servizi e forniture tramite MEPA	3,50	La discrezionalità è limitata alle caratteristiche specifiche della tipologia del servizio/fornitura richiesto.	Procedura interamente informatizzata su portale del Ministero.	Procedura interamente informatizzata su portale del Ministero.	Procedura interamente informatizzata su portale del Ministero.	Procedura interamente informatizzata su portale del Ministero.

U.O. Attivita' educative

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
trasporto scolastico	4,08	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	Attualmente il servizio non è gestito direttamente dall'Amministrazione, ma rientra nei servizi del trasporto pubblico locale gestiti da CTT Nord	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissione tecnica (Quanto sopra nella prospettiva del ritorno della gestione direttamente da parte dell'Amministrazione – Settembre 2014) 		

sportello isee - rilascio attestazioni	3,79	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
cedole librarie alunni scuole primarie	3,79	Il procedimento è vincolato per legge e prevede l'attribuzione di provvidenze economiche a tutti gli aventi diritto				
agevolazione delle tariffe servizi	4,67	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	- Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
contributo pacchetto scuola	4,08	1. Riconoscimento indebito del diritto a prestazioni agevolate 2. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Esame delle istanze tramite commissione tecnica. Attribuzione della funzione di Responsabile del Procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
iscrizione servizio mensa	3,79	Il procedimento è vincolato e prevede l'accesso al servizio da parte di tutti				

		coloro che sono iscritti alla scuola primaria - Tempo pieno				
iscrizione servizi educativi 0/3	6,00	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	- Esame delle istanze tramite commissioni tecniche ed utilizzo di procedure informatizzate			
iscrizione scuole comunali infanzia	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti riguardanti l'accesso al servizio pubblico al fine di agevolare particolari soggetti	- Esame delle istanze tramite commissioni tecniche ed utilizzo di procedure informatizzate			
autorizzazione al funzionamento di servizi educativi 0/3	5,25	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti	- Attribuzione della funzione di Responsabile del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
accreditamento di servizi educativi 0/3	4,67	Abuso nel rilascio di accreditamenti al fine di agevolare determinati soggetti	- Attribuzione della funzione di Responsabilità del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
procedimenti per attribuzione buoni servizio per servizi educativi 0/3	4,67	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso	- Attribuzione della funzione di Responsabilità del procedimento a			

		ai buoni servizio	persona diversa da colui che firma gli atti			
procedimenti per attribuzione buoni scuola per le scuole d'infanzia paritarie	4,67	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai buoni scuola	- Attribuzione della funzione di Responsabilità del procedimento a persona diversa da colui che firma gli atti			
appalti per acquisti/forniture/servizi	4,67	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico/economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. 2. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	- Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da colui che firma gli atti - Esame delle istanze tramite commissioni tecniche, anche con rappresentanti di diversi uffici			

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Attività Educative

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

Vcr. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI		NOTE
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B		
TRASPORTO SCOLASTICO	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08		
SPORTELLI ISEE - RILASCIO ATTESTAZIONI	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79		
CEDOLE LIBRARIE ALUNNI SCUOLE PRIMARIE	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79	(1)	
AGEVOLAZIONI DELLE TARIFFE SERVIZI	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67		
CONTRIBUTO PACCHETTO SCUOLA	2	5	1	3	1	2	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08		
ISCRIZIONE SERVIZIO MENSA	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	1	3	1,75	3,79	(2)	
ISCRIZIONE SERVIZI EDUCATIVI 0/3	4	5	1	3	1	2	2,67	4	1	1	3	2,25	6,00		
ISCRIZIONE SCUOLE COMUNALI INFANZIA	4	5	1	3	1	2	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33		
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI 0/3	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	1	3	1,75	5,25		
ACCREDITAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI 0/3	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67		

PROCEDIMENTI PER ATTRIBUZIONE BUONI SERVIZIO PER SERVIZI EDUCATIVI 0/3	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
PROCEDIMENTI PER ATTRIBUZIONE BUONI SCUOLA PER LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67
APPALTI PER ACQUISTI/FORNITURE/SERVIZI	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	1	3	1,75	4,67

NOTE:

(1) il procedimento è vincolato per legge e prevede l'attribuzione di provvidenze economiche a tutti gli aventi diritto

(2) Il procedimento è vincolato e prevede l'accesso al servizio da parte di tutti coloro che sono iscritti alla scuola primaria - Tempo pieno

U.O. Servizi sociali

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
autorizzazione al funzionamento strutture ex lr n.41/2005	4,75	Abuso nel rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di attività economiche (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett. L-N: Regolamentazione del procedimento (in corso) + svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate con finalità di aggiornamento	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
vigilanza sulle strutture autorizzate ex lr 41/2005	4,75	abuso e/o inosservanza delle regole procedurali allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett. L-N: Regolamentazione del procedimento (in corso) + svolgimento di riunioni periodiche con strutture interessate (Comm.A.usl+Polizia comm.) con finalità di aggiornamento	Intensificazione e Programmazione dei controlli + attivazione collegamento tra banche dati istituzionali x raccordo informativo (All.4 – Lett.P)	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
accreditamento strutture e servizi sociali (l.r. 82/2009)	4,50	Abuso nel rilascio di attestazioni al fine di avvantaggiare	(Allegato 4 – lett. E) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate

		taluni soggetti (Allegato 3 – lett. C)	svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.			
gestione appalti e relative procedure di gara	7,33	Definizione dei capitolati finalizzate a favorire determinate imprese – collusione nel controllo della corretta esecuzione (Allegato 3 – lett. B)	Allegato 4 – lett. D-E Concorso di più funzionari nella definizione dei capitolati e nelle procedure di gara; affidamento dei controlli ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
ammissione alle prestazioni assistenziali	5,00	Abuso nell’adozione di provvedimenti per l’accesso a servizi pubblici (Allegato 3 – lett. D)	Allegato 4 – lett.L-I Regolazione della discrezionalità professionale e informatizzazione dei processi di presa in carico; acquisizione del consenso utente	Allegato 4-Lett.H- A: Adozione Codici di comportamento degli Assistenti soc. – Intensificazione controlli a campione su ISEE e autocertif.	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
gestione sistema di compartecipazioni	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni	Allegato 4 – lett. A: Controlli a campione su dichiarazioni ISEE	Allegato 4 – lett.A-C Intens. controlli a campione +	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate

		tariffarie (Allegato 3 – lett. D)		rafforzamento/qualifica quali dei controlli mediante accesso a Banche dati istituzionali.		
attuazione provvedimenti del tribunale dei minori	3,75					
gestione flussi e debiti informativi verso la rt e il mef	3,33	Alterazione banche dati	Allegato 4 – lett. L-N: individuazione di struttura dedicata (diversa da fonte dati).+ pre-definizione delle fonti, delle modalità e dei criteri di rilevazione e trattamento dati + diffusione/restituzione di Report periodici alle strutture erogatrici	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
gestione registro associazioni	4,00	Abuso nell'adozione di Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato privi di effetto economico diretto per il destinatario (Allegato 3 –	Allegato 4 – lett. A) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate

		lett. C)	del d.P.R. n. 445 del 2000).			
concessione contributi e patrocini alle associazioni	4,00	Riconoscimento indebito di vantaggi economici mediante Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale con effetto economico diretto per il destinatario - (Allegato 3 - lett. D)	(Allegato 4 – lett. L) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate	Prosecuzione delle misure già attuate
gestione forniture di beni e servizi	3,33	Abuso di affidamento diretto e/o uso distorto offerta economicament e più vantaggiosa (Allegato 3 – lett. B)		Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
assegnazioni alloggi erp	3,50	Riconoscimento indebito di vantaggi	Intensificazione dei controlli	Allegato 4 Lett.B: razionalizzazione organizzativa dei	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate

		economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione (Allegato 3 Lett.D)		controlli		
assegnazioni di contributi in conto affitto ex l. 47	3,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a benefici e vantaggi economici (Allegato 3 Lett.D)	Intensificazione dei controlli su autocertificazioni	Allegato 4 Lett.B: razionalizzazione organizzativa dei controlli	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate
concessioni agevolazioni tares	3,50	Riconoscimento indebito di esenzioni e agevolazioni tributarie (Allegato 3 Lett.D)	Intensificazione dei controlli su autocertificazioni	Allegato 4 Lett.B: razionalizzazione organizzativa dei controlli	Mantenimento delle misure già attuate	Mantenimento delle misure già attuate

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.VA Servizi Sociali

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Autorizzazioni al funzionamento strutture ex LR 41/2005	2	5	3	5	1	3	3,17	1	1	1	3	1,50	4,75
Vigilanza strutture autorizzate ex LR 41/2005	2	5	3	5	1	3	3,17	1	1	1	3	1,50	4,75
Accreditamento strutture e serv.soc. ex LR 82/2009	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Gestione appalti e relative procedure di gara	2	5	3	5	5	2	3,67	3	1	1	3	2,00	7,33
ammissione alle prestazioni assistenziali	2	5	1	3	1	3	2,50	4	1	0	3	2,00	5,00
gestione sistema di compartecipazioni	1	5	1	3	1	3	2,33	1	1	1	3	1,50	3,50
attuazione provvedimenti del Tribunale dei minori	1	5	3	3	1	2	2,50	1	1	1	3	1,50	3,75
gestione flussi e debiti informativi	4	5	3	1	1	2	2,67	1	1	0	3	1,25	3,33
gestione del registro delle associazioni	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00

U.O. Servizi culturali, tempo libero giovani e affari animali

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
scelta dei fornitori di beni e servizi per iniziative e manifestazioni culturali	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente	Ricorso al MEPA per le prestazioni fungibili	Ricorso al MEPA per le prestazioni fungibili; per quelle infungibili, richiesta di più preventivi, laddove possibile.	Come per l'anno 2014.	Come per l'anno 2014.
concessione di contributi ad associazioni culturali, ivi compresa la concessione di spazi	4,67	Reiterazione del contributo agli stessi soggetti beneficiari	Il vigente Regolamento dei Contributi disciplina la relativa concessione secondo una procedura articolata che prevede il parere dell'ufficio proponente, l'istruttoria di una Commissione, la decisione della Giunta Comunale, l'impegno e la liquidazione, previa verifica della documentazione, con separate determinazioni disposte da due diversi dirigenti.	Ricorso alla procedura del Regolamento dei Contributi. Dal 1° gennaio 2014 la concessione degli spazi su istanza di terzi sarà disposta con determina dirigenziale pubblicata on line.	Come per l'anno 2014.	Come per l'anno 2014.

incarichi professionali per attività culturali	5,00	Reiterazione dell'incarico al medesimo soggetto	Ricorso a procedure comparative.	Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo; la spesa, anche per valorizzare le professionalità interne, a decorrere dal 2011, non può comunque essere superiore al 20% di quella "sostenuta" nell'anno 2009.	Come per l'anno 2014; si fa comunque presente che, per quanto concerne l'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca, il decremento delle risorse disponibili non consente da anni il ricorso ad incarichi professionali.	Come per l'anno 2014/2015.
servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne.	6,42	Affidamento lavori, servizi e forniture.	Nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti.	Idem	Idem	Idem
manutenzione, restauro di beni storico-artistici	4,50	Affidamento lavori, servizi e forniture	Affidamenti a ditte specializzate indicate dalla Soprintendenza mediante richieste di preventivi.	Idem	Idem	Idem

prestito di opere d'arte per mostre temporanee	4,00	Provvedimenti discrezionali privi di effetti economici	Rapporti esclusivi con Musei ed Istituzioni pubbliche.	Idem	Idem	Idem
scelta dei fornitori di servizi in particolare per l'affidamento di attività legate all'ufficio diritti degli animali quali: cattura cani randagi, tutela colonie feline, rimozione carcasse animali, prime cure animali incidentati, ricovero cani randagi e vaganti	7,33	Ricorso ad affidamento diretto per la scelta del contraente stante la specialità della prestazione, con particolare riferimento alle convenzioni con canili privati che per disposizione normativa regionale non possono essere situati fuori regione e per la tutela della salute degli animali non devono essere troppo lontano dal territorio cittadino	Ricorso a procedure comparative.	Richiesta di più preventivi, laddove possibile. Realizzazione Canile Municipale il cui gestore, da individuare con gara pubblica, assorbirà la totalità dei servizi descritti.	Come per l'anno 2014.	Come per l'anno 2014.

VALUTAZIONE RISCHIO

UO. SERVIZI CULTURALI TEMPO LIBERO GIOVANI E AFFARI ANIMALI

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità</p> <p>R.E. Rilevanza esterna</p> <p>C.P. Complessità del processo</p> <p>V.E. Valore economico</p> <p>F.P. Frazionabilità del processo</p> <p>E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo</p> <p>I.E. Impatto economico</p> <p>I.R. Impatto reputazionale</p> <p>I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Concessione di contributi	4	5	1	3	1	2	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Scelta dei fornitori di beni e servizi culturali	2	5	3	5	5	2	3,67	3,00	1	0	4	2,00	7,33
Incarichi professionali	2	5	1	5	5	2	3,33	1	1	0	4	1,50	5,00
Servizi museali e bibliotecari affidati a ditte/imprese esterne	2	5	3	5	5	2	3,67	2	1	0	4	1,75	6,42
Manutenzione, restauro di beni storico-artistici	2	5	3	5	1	2	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50
Prestito di opere d'arte per mostre temporanee	2	5	3	3	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00
Scelta dei fornitori di servizi per diritti degli animali	2	5	3	5	5	2	3,67	3	1	0	4	2,00	7,33

U.O. Commercio

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
grande struttura di vendita – Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	7,88	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti. Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate .	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
media struttura di vendita – Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita	6,33	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti. Verifica	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate .	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.

			nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.			
vendita stampa quotidiana e periodica – Apertura, trasferimento di sede.	5,25	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Verifica nel corso di incontri con la partecipazione Uffici/Enti competenti.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
riconoscimento stabilimento ex-Reg. CE 853/2004 – Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.	4,50	Attestato di riconoscimento rilasciato in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
farmacie e dispensari farmaceutici – Apertura nuovo esercizio , apertura sede succursale, trasferimento di sede.	5,25	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per

			le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti previsti.		competenze per materia.	materia.
vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.	4,00	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti.	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Per tutte le istanze presentate, verifica del possesso dei requisiti previsti.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate.	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
SCIA – Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso “forme speciali di vendita	5,25	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività a seguito della scadenza del termine concesso per la regolarizzazione .	Completa informatizzazione della procedura con pubblicazione della modulistica on-line per la definizione della pratica da parte dell'utente. Estrazione a sorte di un campione per la verifica della regolarità delle dichiarazioni rese.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per l'esame dei contenuti delle istanze presentate. Accertamento dei requisiti soggettivi previsti per le SCIA .	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di suddivisione di competenze per materia.
chiusura, sospensione, decadenza .	5,25	Mancato intervento di interdizione alla prosecuzione dell'attività.	Coinvolgimento di tutto il personale assegnato per la individuazione dei provvedimenti da adottare.	Contestuale partecipazione di tutto il personale per la predisposizione dei provvedimenti da	Avvio della determinazione delle fasi per istruttoria con il progressivo superamento del	Prosecuzione della rideterminazione delle fasi per l'istruttoria per il superamento del metodo di

				adottare.	metodo di suddivisione di competenze per materia.	suddivisione di competenze per materia.
SCIA per inizio attività di acconciatore,estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante.	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto	L' istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più Amm.ni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre Amm.ni		
SCIA per subingresso in attività acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a posto fisso e itinerante .	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto	L' istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più Amm.ni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre Amm.ni		
SCIA per trasferimento attività di estetica , panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri.	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto	L' istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più Amm.ni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre Amm.ni		
bando (istanza) per assegnazione posteggi fissi..	8,33	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare l'attività	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti.		

		richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'Ufficio.				
inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere.	5,54	Al fine di agevolare determinati soggetti, abuso nell'autorizzare l'attività richiesta, a fronte di una posizione preminente di controllo dell'Ufficio.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti.		
autorizzazione all'installazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico e ad uso privato.	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto	L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più Amm.ni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre Amm.ni		
autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato.	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti che consentono facilitazioni nell'accesso alla richiesta del soggetto	L'istruttoria del procedimento prevede l'intervento di più Amm.ni con poteri di controllo.	Prosecuzione nell'adozione dei controlli di concerto con le altre Amm.ni		

provvedimenti inibitori e limitativi dell'azione delle persone : sospensione, cessazione, revoca e decadenza relativi al commercio su aree pubbliche, attività di acconciatore, estetica (estetisti, tatuatori), panificatori, lavanderia a gettoni e impianto di carburante.	8,33	Eludere il controllo dell'Organo preposto, al fine di non emettere o rendere più mite il provvedimento inibitorio e limitativo dell'attività del soggetto.	Informatizzazione dei provvedimenti al fine di rendere trasparente l'adozione dell'atto finale.	Ulteriore sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti.		
concessione fondi, banchi e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti , ampliamenti Mercato).	6,75	Scarsa conoscenza delle procedure	Proceduralizzare i procedimenti con sistemi informatici	Estendere l'informatizzazione a tutte le attività dell'ufficio	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti.	Adottare misure organizzative per estendere la partecipazione degli interessati alla organizzazione dei provvedimenti
cessazioni (sospensione e decadenza aperture attività, subentri, trasferimenti ampliamenti Mercato)	6,38	Scarsa conoscenza delle procedure	Proceduralizzare i procedimenti con sistemi informatici	Estendere l'informatizzazione a tutte le attività dell'ufficio	Adottare misure organizzative per favorire l'accessibilità delle procedure e degli atti.	Adottare misure organizzative per estendere la partecipazione degli interessati alla organizzazione dei provvedimenti

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Commercio

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto
organizzativo, economico
sull'immagine

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Grande struttura di vendita - Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	0	3	2,25	7,88
Media struttura di vendita - apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita.	2	5	3	5	1	3	3,17	4	1	0	3	2,00	6,33
Vendita stampa quotidiana e periodica - Apertura, trasferimento di sede.	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25
Riconoscimento stabilimento ex Reg. CE 853/2004 - Apertura, aggiornamento per modifiche strutturali e impiantistiche ai locali, variazione tipologica.	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	3	1,50	4,50
Farmacie e dispensari farmaceutici - apertura nuovo esercizio, apertura sede succursale, trasferimento di sede.	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25
Vendita prodotti e coadiuvanti di prodotti fitosanitari.	2	5	3	3	1	2	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
SCIA - Somministrazione e commercio al dettaglio su aree private, anche attraverso "forme speciali di vendita".	2	5	3	5	1	2	3,00	4	1	0	2	1,75	5,25

Chiusura, sospensione, decadenza di strutture di vendita in sede fissa .	2	5	3	5	1	2	3,00	3	1	0	3	1,75	5,25
SCIA per inizio attività di acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a postofisso ed itinerante	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
Scia per subingresso in attività acconciatore, estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri, commercio su aree pubbliche a postofisso ed itinerante	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
SCIA per trasferimento attività di estetica, panificatore, lavanderia a gettoni, attività insalubri	2	5	5	5	1	2	3,33	4	1	1	2	2,00	6,67
Bando (istanza) per assegnazione posteggi fissi	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Inserimento (istanza) in graduatoria mercati, sagre e fiere	5	3	3	5	1	2	3,17	2	1	1	3	1,75	5,54
Autorizzazione all'istallazione ed esercizio di nuovo impianto di carburante ad uso pubblico ed ad uso privato	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Autorizzazione a modifiche di impianto di carburante già esistente ad uso pubblico e ad uso privato	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Provvedimenti inibitori e limitativi dell'azione delle persone: sospensione,cessazione, revovoa e decadenza	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	1	3	2,50	8,33
Concessione fondi, banchi e cantine (aperture attività, subentri, trasferimenti, ampaliamenti) Mercato	2	5	3	5	1	2	3,00	4	1	1	3	2,25	6,75
Cessazioni (sospensione e decadenza attività aperture , subentri, trasferimenti ed ampliamenti) Mercato	1	5	3	5	1	2	2,83	4	1	1	3	2,25	6,38

POLITICHE DEL TERRITORIO

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
revisione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	11,38	Affidamento di servizi/Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	L'aggiudicazione della gara per la revisione del PS e RU è avvenuta secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti. Le offerte sono state valutate da una commissione esterna al Dipartimento IV con membri esterni; Predisposizione di una opportuna campagna di comunicazione, informazione e partecipazione rivolta alla popolazione (mediante	Condivisione della bozza di PS da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categorie; Predisposizione di una opportuna campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolta alla popolazione; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente con la costituzione dell'Ufficio di Piano	Condivisione della bozza di RU da parte di numerosi Enti terzi e Associazioni di Categorie; Predisposizione di una opportuna campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolta alla popolazione Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente con la costituzione dell'Ufficio di Piano	L'attività dovrebbe essere conclusa.

			incarico esterno) Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente con la costituzione dell'Ufficio di Piano			
varianti urbanistiche ai vigenti strumenti urbanistici	11,38	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Tutte le decisioni sono state assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Tutte le decisioni sono assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Tutte le decisioni sono assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Tutte le decisioni sono assunte collegialmente nell'ambito di riunioni tecniche allargate alla presenza di tutto il personale tecnico ed amministrativo; Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .

responsabilità procedimento per la realizzazione di Opere Pubbliche	10,83	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Presenza di più funzionari a supporto del RUP su procedure "sensibili".	Presenza di più funzionari a supporto del RUP su procedure "sensibili"; Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Presenza di più funzionari a supporto del RUP su procedure "sensibili"; Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Presenza di più funzionari a supporto del RUP su procedure "sensibili"; Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.
approvazione di strumenti urbanistici attuativi	11,38	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .	Utilizzo di risorse umane all'interno di Uffici diversi dell'Ente; Rotazione del personale che istruisce le pratiche; Predisposizione di opportune campagne di comunicazione, informazione e partecipazione rivolte alla popolazione .
organizzazione del Dipartimento	9,21	Acquisizione e progressione del personale	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità

			settori diversi ai fini della valutazione del personale.	Organizzativa.	Organizzativa.	Organizzativa.
--	--	--	--	----------------	----------------	----------------

VALUTAZIONE RISCHIO

Dipartimento 4 - Competenze specifiche Ing. Chetoni

Legenda:

- | | |
|---|--|
| <p>D. Discrezionalità
 R.E. Rilevanza esterna
 C.P. Complessità del processo
 V.E. Valore economico

 F.P. Frazionabilità del processo
 E.C. Efficacia controlli</p> | <p>I.O. Impatto organizzativo
 I.E. Impatto economico
 I.R. Impatto reputazionale
 I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine</p> |
|---|--|

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Revisione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	2	5	3,25	11,38
Varianti urbanistiche ai vigenti strumenti urbanistici	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	2	5	3,25	11,38
Responsabilità procedimento per la realizzazione di Opere Pubbliche	2	5	5	5	1	2	3,33	5	1	2	5	3,25	10,83
Approvazione di strumenti urbanistici attuativi	2	5	5	5	1	3	3,50	5	1	2	5	3,25	11,38
Organizzazione del Dipartimento	4	3	4	1	2	3	2,83	5	1	2	5	3,25	9,21

U.O. Urbanistica – Edilizia Privata

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
istanze di permessi a costruire	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti. Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	assegnazione delle pratiche edilizie agli istruttori tecnici sulla base di un criterio casuale e a rotazione – assegnazione effettuata dalla segreteria. passaggio della pratica al responsabile del procedimento con conseguente nuova revisione dell'istruttoria effettuata dal tecnico successivo passaggio della pratica al settore oneri per la redazione dell'atto finale verifica da parte del dirigente in ordine ai passaggi della pratica e alla sua istruttoria. in sostanza, la	Modifica dell'organizzazione interna con attribuzione dell'istruttoria delle pratiche edilizie a tecnici diversi da quelli attuali. Introduzione dell'obbligo di rotazione nell'assegnazione all'istruttore anche in relazione alle varianti (fino ad oggi le pratiche edilizie in variante a pratiche già rilasciate sono state assegnate all'istruttore originario)	Proseguiremo nell'attività intrapresa	

			<p>frammentazione del procedimento, soprattutto tecnico, rende difficile una personalizzazione della pratica e riduce conseguentemente le possibilità di fenomeni corruttivi riunioni periodiche del coordinamento tecnico cui partecipano la dirigente, il responsabile del procedimento e tutti i tecnici istruttori. all'interno del coordinamento vengono discusse le principali tematiche tecnico-giuridiche che vengono condivise e, nei casi più rilevanti, si traducono in note interpretative.</p>	<p>A seguito della istituzione del sito internet dell'edilizia privata, maggiore pubblicizzazione e delle interpretazioni e procedure seguite dall'ufficio con conseguente maggiore trasparenza in ordine agli indirizzi ed agli atti da assumere. Questo comporta inevitabilmente la riduzione della possibilità di interpretazioni soggettive.</p>		
<p>procedimento di controllo s.c.i.a.</p>	<p>10,54</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei</p>	<p>assegnazione delle scia a rotazione tra i tecnici incaricati con criterio causale – assegnazione da parte della segreteria le scia vengono</p>	<p>Anche in questo caso è prevista la assegnazione del controllo scia a tecnici diversi da quelli attualmente incaricati. Vale</p>		

		destinatari, in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	sorteggiate ogni 30 giorni in quota pari al 10%. la verifica tecnica che comprende anche il completo accertamento della legittimità degli immobili su cui si interviene e il controllo tecnico/urbanistico di conformità, viene effettuata da tecnico diverso da quello che ha controllato la scia al momento della sua presentazione la presentazione informatica delle scia, ormai in corso già da due anni a pieno regime, serve anche ad evitare il possibile fenomeno, peraltro mai accertato, della sostituzione di elaborati cartacei al di fuori delle regole date.	anche per le scia quanto già detto riguardo alla pubblicizzazione delle interpretazioni a mezzo del sito internet che, proprio in relazione alle tematiche tecniche connesse a questa procedura, sono attualmente in corso di implementazione.		
procedimento di controllo attestazioni di abitabilità/agibilità	7,13	Abuso nell'adozione di	le attestazioni di abitabilità/agibilità sono asseverazioni dei tecnici	Non si rileva necessità di modifica delle		

		provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	progettisti privati sui quali l'ufficio effettua il controllo documentale. E' attiva una procedura di sorteggio a campione nell'ambito della quale vengono coinvolti tutti i soggetti ed enti (anche esterni all'amministrazione) che abbiano competenza sul contenuto delle attestazioni da verificare	procedure attuali		
procedimento di rilascio condoni edilizi	8,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	le pratiche di condono da esaminare sono ormai molto ridotte, in quanto negli anni sono state istruite la gran parte delle pratiche di condono presentate. il dirigente provvede alla sottoscrizione degli atti (che sono ancora circa 20.000) ma solo in casi sporadici occorre procedere a nuova istruttoria. in ogni caso, esiste all'interno dell'ufficio un tecnico delegato che agisce in collaborazione con gli addetti al condono.	Si prevede l'assegnazione anche ad altri tecnici, oltre quello attualmente incaricato, delle residuali pratiche di condono da istruire. Questo per frammentare maggiormente il procedimento evitando personalizzazioni.		

<p>procedimenti di repressione abusivismo edilizio – emissione ordinanze di sospensione lavori, di rimessa in pristino e di demolizione</p>	<p>7,79</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>frammentazione del procedimento. il procedimento di repressione è articolato in più fasi all'interno delle quali intervengono dipendenti diversi. la frammentazione del procedimento evita la personalizzazione della pratica e, dunque, la possibilità di fenomeni corruttivi. inoltre, l'attività di repressione viene svolta in stretta collaborazione con la polizia municipale alla quale vengono riferiti gli esiti dei procedimenti amministrativi.</p>	<p>Non si rileva la necessità di ulteriori misure.</p>		
<p>Procedimenti di rilascio autorizzazioni paesaggistiche ex t.u. 42/04</p>	<p>7,08</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare</p>	<p>La competenza al rilascio dei pareri paesaggistici è della commissione comunale per il paesaggio, organo composto da professionisti privati dotati di particolari competenze in materia. il parere della commissione</p>	<p>non si rileva la necessità di ulteriori misure. In ogni caso, è attualmente in fase di avanzata sperimentazione la procedura di presentazione</p>		

		determinati soggetti.	comunale, peraltro, è soggetto a conferma o modifica da parte della soprintendenza di Pisa. l'ufficio procede all'espletamento dei compiti di segreteria ed il dirigente, al termine del procedimento paesaggistico, approva con propria determina l'autorizzazione paesistica. i margini di discrezionalità sono nulli. inoltre, la dirigente ha, comunque, cura di assistere alle sedute della commissione comunale per il paesaggio all'interno delle quali vigila sulla correttezza del comportamento tenuto dai membri di commissione. al momento non si rilevano fenomeni distorsivi del normale corso dei lavori	informatica delle istanze che ha l'indubbio vantaggio, oltreche' di accelerare il procedimento soprattutto in rapporto con la soprintendenza, anche di rendere assolutamente certo e non modificabile il contenuto delle istanze.		
Procedimenti urbanistici attuativi degli strumenti urbanistici attuali (approvazione proposte ex art. 37,44,45 regolamento urbanistico)	10,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei	le proposte dei cittadini prevedono una prima verifica tecnico/giuridica ma la decisione finale in ordine all'accettazione della proposta compete alla giunta comunale che	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

		destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	dà il suo assenso all'accettazione. in ogni caso, anche in questa ipotesi, esiste una frammentazione del procedimento che prevede l'intervento di un tecnico dell'edilizia privata che compie le verifiche edilizie, di un tecnico del settore urbanistica che verifica le questioni urbanistiche e convoca le conferenze dei servizi, della giunta comunale, nonché di tutti gli altri uffici che siano comunque gestori dei servizi a cui si riferisce la proposta. il dirigente vigila affinché tutte i soggetti coinvolti esprimano pareri motivati.			
Partecipazione ai procedimenti di revisione degli strumenti urbanistici vigenti	9,75	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare	l'ufficio, nella persona del dirigente, partecipa ai procedimenti di revisione degli strumenti urbanistici. tuttavia, si tratta, al momento, di una mera partecipazione collaborativa con limitati spazi decisionali.	Non si rileva la necessità di misure		

		determinati soggetti.				
istanze alla commissione edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle parti ex art. 21 del regolamento edilizio	8,25	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	le istanze vengono esaminate dalla commissione edilizia che è organo autonomo nominato dal consiglio comunale. al suo interno i pareri sono generalmente condivisi. il dirigente dell'unità organizzativa, presidente di diritto della commissione, vigila affinché non si verificano fenomeni distorsivi all'interno dell'organo collegiale. Delle sedute di commissione viene redatto un verbale da parte di un dipendente dell'ufficio che assiste con funzioni di segretario che, al termine di ogni seduta, viene sottoscritto da tutti i membri, in modo da evitare successive modifiche dello stesso.	Proseguirà il controllo effettuato dal presidente sul comportamento dei membri di commissione.		
procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione	7,50	Ritardo nella procedura al fine di	si tratta di atti dovuti e oggetto di una disposizione	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

		agevolare determinati soggetti.	organizzativa del segretario generale con la quale sono stati determinati i flussi procedurali per giungere alla esecuzione coattiva. il flusso prevede il coinvolgimento di uffici esterni alla unità organizzativa rispetto ai quali l'ufficio svolge azione di impulso e di sollecitazione.			
pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione settoriale,	5,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	le richieste di parere passano il vaglio di due tecnici con conseguente frammentazione del procedimento. infatti, in prima istanza, sono esaminate da un istruttore tecnico (che non è lo stesso per tutti i pareri) che poi riferisce al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere. nei casi più delicati o di difficile soluzione, viene coinvolto anche il dirigente che esprime la sua opinione sul punto.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		
comunicazioni di inizio lavori ex art. 80 l.r.t.1/05	3,25	Abuso nell'adozione di	le comunicazioni sono soggette a semplice controllo formale.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

		provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti				
comunicazioni fine lavori con variante ex art. 83 bis l.r.t. 1/05	6,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti in cui l'ufficio ha funzioni di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti	frammentazione del procedimento: le c.d. varianti finali vengono esaminate dall'istruttore (che è ovviamente individuato a rotazione) e le risultanze della verifica vengono sottoposte al responsabile del procedimento. nei casi di rilevata non conformità della dichiarazione di fine lavori con variante, viene sottoposto al dirigente il provvedimento di annullamento degli effetti. è in corso di sperimentazione la procedura	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

			informatica che avrà l'ulteriore pregio di dare assoluta certezza in ordine al contenuto degli atti presentati			
istanze di permesso a costruire e attestazione di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 140 l.r.t.1/05	11,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	vale per le istanze di permesso a costruire o attestazione di conformità in sanatoria quanto già esposto relativamente alle istanze di permesso a costruire nella considerazione che il flusso procedurale è sostanzialmente lo stesso.	Anche in questo caso verrà intensificata la attività di rotazione degli istruttori nell'esame delle istanze di sanatoria. Per il resto vale quanto già detto per le istanze di permesso a costruire		
rilascio pareri urbanistici	6,38	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	i pareri urbanistici, che vengono richiesti normalmente nell'ambito di procedimenti minori (es. attività nocive, emissioni in atmosfera ecc.) sono redatti da tecnici dell'urbanistica e vagliati dal dirigente che li sottoscrive. si tratta normalmente di pareri estremamente semplici che non richiedono complesse interpretazioni ma la semplice lettura del regolamento urbanistico.	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

istanze certificazione destinazione urbanistica	4,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	frammentazione del procedimento: le istanze di certificazione urbanistica vengono assegnate alla posizione organizzativa competente che si avvale di due dipendenti per la redazione dei certificati. la suddetta posizione organizzativa procede poi al controllo e alla sottoscrizione di quanto certificato. detta operazione presuppone anche la verifica della conformità del certificato rispetto ad altri già rilasciati in precedenza.	Nel corso del 2014 dovrebbe essere approvato in forma digitale il nuovo piano strutturale e forse il regolamento urbanistico. Questo potrebbe consentire la redazione di uno strato cartografico SIT nell'ambito del quale, in relazione ad ogni zona, potrebbero essere archiviati i certificati di destinazione urbanistica già rilasciati. La trasparenza di una siffatta operazione dovrebbe consentire la assoluta omogeneità delle certificazioni rilasciate.		
istanze applicazione sanzioni alternative alla demolizione	4,67	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al	anche in questo caso la frammentazione del procedimento rende difficili i fenomeni corruttivi. infatti, le istanze prevedono il preventivo diniego di una sanatoria edilizia,	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

		fine di agevolare determinati soggetti.	vengono istruite dal punto di vista amministrativo da un dipendente, successivamente vengono inviate al dipartimento lavori pubblici per la verifica strutturale che viene effettuata da un ingegnere a ciò delegato sulla base delle perizie statiche presentate dagli interessati. il conteggio della sanzione non presenta margini di discrezionalità in quanto effettuato sulla base di criteri certi sanciti in una deliberazione della giunta comunale (336/05)			
rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari	3,13	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti.	la idoneità alloggiativa viene rilasciata sulla base di documentazione già presente in atti comunali (abitabilità) o sulla base di autocertificazione dei requisiti previsti da parte del proprietario. Le autocertificazioni vengono poi controllate da dipendenti interni sulla base di un sorteggio effettuato	Non si rileva la necessità di ulteriori misure		

			informaticamente. Le verifiche non hanno margini di discrezionalità in quanto effettuate sulla base di dati di fatto (ampiezza finestre ecc.) e di documentazione catastale.			
--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE RISCHIO

UO.va Urbanistica Edilizia Privata

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

Legenda:

V.E. Valore economico

I.O.E.I. Impatto

organizzativo, economico

F.P. frazionabilità del processo

sull'immagine

E.C. Efficacia controlli

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Istanze di permessi a costruire	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	4	3,00	11,50
Procedimento di controllo S.C.I.A.	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	3	2,75	10,54
Procedimento di controllo attestazioni di abitabilità/agibilità	2	5	3	5	1	3	3,17	5	1	0	3	2,25	7,13
Procedimento di rilascio condoni edilizi	2	5	3	5	1	4	3,33	5	1	0	4	2,50	8,33
Procedimenti di repressione abusivismo edilizio - emissione ordinanze di sospensioni lavori, di rimessa in ripristino e demolizione	1	5	1	5	1	4	2,83	5	1	2	3	2,75	7,79
procedimenti di rilascio autorizzazioni paesaggistiche ex T.U.42/04	1	5	1	5	1	4	2,83	3	1	2	4	2,50	7,08
Procedimenti urbanistici attuativi degli strumenti urbanistici attuali (approvazione proposte ex art. 37,44,45 reg.to urbanistico)	2	5	3	5	1	5	3,50	5	1	2	4	3,00	10,50
Partecipazione ai procedimenti di revisione degli strumenti urbanistici vigenti	2	5	1	5	1	4	3,00	5	1	2	5	3,25	9,75

Istanze della commissione edilizia per la verifica della qualità riscontrata delle part. Ex art. 21 del reg.to edilizio	2	5	1	5	1	4	3,00	5	1	2	3	2,75	8,25
Procedimenti di esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione	1	5	1	5	1	2	2,50	5	1	2	4	3,00	7,50
Pareri su pratiche di autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione settoriale	2	5	1	3	1	4	2,67	2,00	1	2	3	2,00	5,33
Comunicazione di inizio lavori ex art. 80 L.R.T. 1/05	1	5	1	3	1	2	2,17	2	1	0	3	1,50	3,25
Comunicazione fine lavori con variante ex art.83 bis L.R.T. 1/05	2	5	3	5	1	4	3,33	4	1	0	3	2,00	6,67
Istanze di permesso a costruire e attestazione di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R.T. 1/05	2	5	5	5	1	5	3,83	5	1	2	4	3,00	11,50
Rilascio pareri urbanistici	2	5	1	5	1	3	2,83	5	1	0	3	2,25	6,38
Istanze certificazione destinazione urbanistica	2	5	1	3	1	4	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67
Istanze applicazione sanzioni alternative alla demolizione	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67
Rilascio certificazioni idoneità alloggiativa a favore degli extracomunitari	1	5	1	5	1	2	2,50	2	1	0	2	1,25	3,13

U.O. Strategie ambientali

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
autorizzazione in deroga ai limiti acustici per attività	4,67	Provvedimento amministrativo	Rotazione del personale che	Potenziamento della percentuale dei	Nuova rotazione del personale che	Potenziamento della percentuale dei

di cantiere tipo semplificato		discrezionale nell'emanazione e nel contenuto.	istruisce le pratiche Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate.	controlli amministrativi e tecnici a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	istruisce le pratiche; Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	controlli amministrativi e tecnici a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).
autorizzazione in materia acustica di tipo non semplificato	5,67	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Rotazione del personale che istruisce le pratiche Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate.	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Nuova rotazione del personale che istruisce le pratiche; Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).
autorizzazione allo scarico per attività commerciali non in pubblica fognatura	4,67	Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione	Rotazione del personale che istruisce le pratiche Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate.	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Nuova rotazione del personale che istruisce le pratiche; Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).
autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche non in	4,67	Provvedimenti amministrativi discrezionali	Rotazione del personale che istruisce le pratiche	Potenziamento della percentuale dei controlli	Nuova rotazione del personale che istruisce le pratiche;	Potenziamento della percentuale dei controlli

pubblica fognatura		nell'emanazione	Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate.	amministrativi e tecnici a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	amministrativi e tecnici a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).
voltura di autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura	3,50	Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolati.	Rotazione del personale che istruisce le pratiche Controlli amministrativi a campione per il 20% delle autorizzazioni rilasciate.	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (30%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Nuova rotazione del personale che istruisce le pratiche; Potenziamento della percentuale dei controlli a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).	Potenziamento della percentuale dei controlli amministrativi e tecnici a campione (40%) delle autorizzazioni rilasciate mediante Ente di controllo esterno (ARPAT).
procedimenti tecnico-amministrativi per aree potenzialmente contaminate	11,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Il Comune di Livorno si è iscritto al sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica).	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Continuo aggiornamento del	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Continuo aggiornamento del	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Continuo aggiornamento del

				sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica).	sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica).	sistema SISBON (Rete di controllo dei procedimenti di bonifica).
autorizzazione per interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	5,33	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Controlli tecnici a campione per il 30% delle autorizzazioni rilasciate. Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa	Presenza di più funzionari per procedure "sensibili"	Presenza di più funzionari per procedure "sensibili"	Presenza di più funzionari per procedure "sensibili"
sanatoria per interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	4,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio. Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio. Presenza di più funzionari per procedure "sensibili".	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio. Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa; Presenza di più funzionari per procedure "sensibili"	Obbligo del controllo tecnico su tutte autorizzazioni in sanatorie in rilascio. Presenza di più funzionari per procedure "sensibili".
pareri ambientali e geologico-tecnici sulle pratiche edilizie	4,08	Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.
ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (ad	6,00	Provvedimenti amministrativi vincolati	Emissione dell'atto dietro presentazione di parere vincolante	Emissione dell'atto dietro presentazione di parere vincolante	Emissione dell'atto dietro presentazione di parere vincolante	Emissione dell'atto dietro presentazione di parere vincolante

esempio i divieti per la balneazione)		nell'emanazione	dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT); Alternanza nell'istruttoria del personale amministrativo dell'Unità Organizzativa.	dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT); Alternanza nell'istruttoria del personale amministrativo dell'Unità Organizzativa.	dell'Ente di controllo esterno (ASL, ARPAT); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.
procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	6,75	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc).	Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc); Avvio alla fase operativa degli Ispettori Ambientali già nominati dal Sindaco.	Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc Implementazione degli Ispettori Ambientali	Controllo da parte di Enti terzi sulla tipologia dei rifiuti e sul potenziale conferimento (AAMPS, ARPAT, ASL, GF, NOE, CFS, Polizia Municipale, etc); Implementazione degli Ispettori Ambientali
procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	5,67	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Convenzione con Enti di controllo ASL ed ARPAT; Approvazione dei Regolamenti sulle	Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Convenzione con Enti di controllo ASL ed ARPAT;	Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Convenzione con Enti di controllo ASL ed ARPAT; Rotazione del personale per	Controllo da parte di Enti terzi sull'esposto pervenuto (AAMPS, ARPAT, ASL, Polizia Municipale, etc); Convenzione con Enti di controllo ASL ed ARPAT

			pratiche igienico-ambientali.		l'istruttoria della pratica.	
affidamenti a ditte ad alta specializzazione per le indagini geologiche, ambientali e geofisiche	5,25	Procedure negoziate	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività dell'Amministrazione e per il confronto sulle relative soluzioni;	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività dell'Amministrazione e per il confronto sulle relative soluzioni; Condivisione tra dirigenti di diversi settori di un elenco Ditte specializzate e certificate a cui attingere a rotazione per l'affidamento del servizio o lavoro.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività dell'Amministrazione e per il confronto sulle relative soluzioni.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività dell'Amministrazione e per il confronto sulle relative soluzioni.
affidamenti a ditte ad alta specializzazione per interventi di somma urgenza per risolvere problemi di contaminazione	9,63	Affidamento diretto	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.

procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale come Autorità Competente	17,71	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Predisposizione di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) a supporto e controllo dello Studio di Impatto Ambientale.	Controllo individuato dal NTV; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Sostituzione del personale componente il NTV;
pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	15,17	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Tutte le decisioni sono state assunte nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dove partecipano più Enti (ARPAT, ASL, Provincia); Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.
procedimenti di partecipazione della popolazione e dei portatori di interesse sui vari processi ambientali	9,00	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Alternanza del personale dell'Unità Organizzativa per guidare processi di partecipazione.	Alternanza del personale dell'Unità Organizzativa per guidare processi di partecipazione.	Alternanza del personale dell'Unità Organizzativa per guidare processi di partecipazione.	Alternanza del personale dell'Unità Organizzativa per guidare processi di partecipazione.
procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	11,46	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Predisposizione di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) a supporto e controllo del Rapporto Ambientale.	Controllo individuato dal NTV; Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa.	Sostituzione del personale componente il NTV;

autorizzazioni per l'attività estrattiva e/o ripristino ambientale dei versanti	14,88	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Verifica e pareri da parte di Enti terzi sulla parte istruttoria dell'attività estrattiva (ARPAT, ASL, CFS, , Genio Civile, Autorità di Bacino, Altri Uffici del Comune, etc).	Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Alternanza nell'istruttoria del personale tecnico dell'Unità Organizzativa; Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Affidamento del controllo ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale; Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.
predisposizione Relazioni geologiche per procedimenti urbanistici e progetti dell'Ente	6,75	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Il Deposito delle Relazioni geologiche avviene presso il Genio Civile che è anche Ente di controllo.
procedimento per la distribuzione dei rimborsi danni che provengono	12,83	Provvedimenti amministrativi vincolati	E' stata predisposta un'apposita modulistica dalla	Rotazione del personale per l'accertamento dei	Rotazione del personale per l'accertamento dei	Rotazione del personale per l'accertamento dei

post-calamità		nell'emanazione e a contenuto vincolato	Regione Toscana che vincola le procedure di rimborso.	danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.	danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.	danni e per la verifica dei lavori di ripristino rimborsabili.
affidamento interventi di ripristino di somma urgenza su problematiche di pubblica incolumità	14,58	Affidamento diretto	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Condivisione tra dirigenti di diversi settori di un elenco Ditte specializzate e certificate a cui attingere a rotazione per l'affidamento del servizio o lavoro; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni.	Svolgimento di incontri tra dirigenti competenti per settori diversi ai fini dell'aggiornamento dell'attività del Comune per il confronto sulle relative soluzioni; Rotazione del personale che predispone gli atti di affidamento.
decisioni su strategie di operatività nelle fasi di emergenza di Protezione Civile	13,42	Provvedimento amministrativo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto	Le decisioni sono assunte dal Dirigente secondo un Piano di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con procedure stabilite e condivise con le Istituzioni e le	Le decisioni sono assunte dal Dirigente secondo un Piano di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con procedure stabilite e condivise con le Istituzioni e le	Le decisioni sono assunte dal Dirigente secondo un Piano di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con procedure stabilite e condivise con le Istituzioni e le	Le decisioni sono assunte dal Dirigente secondo un Piano di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con procedure stabilite e condivise con le Istituzioni e le

			Associazioni di Volontariato.	Associazioni di Volontariato.	Associazioni di Volontariato.	Associazioni di Volontariato.
--	--	--	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

VALUTAZIONE RISCHIO

Uo.va Strategie ambientali e Protezione Civile

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto
organizzativo, economico
sull'immagine

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici per attività di cantiere tipo semplificato	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	2	3	1,75	4,67
Richiesta di autorizzazione in materia acustica di tipo non semplificato	2	5	2	5	1	2	2,83	1	1	2	4	2,00	5,67
Richiesta di autorizzazione allo scarico per attività commerciali non in pubblica fognatura	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	2	4	2,00	4,67
Richiesta di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche non in pubblica fognatura	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	2	4	2,00	4,67
Richiesta di voltura di autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura	2	5	1	3	1	2	2,33	1	1	0	4	1,50	3,50
Procedimenti tecnico-amministrativi per aree potenzialmente contaminate	3	5	4	5	5	2	4,00	2	1	4	4	2,75	11,00
Richiesta di autorizzazione per interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	2	4	2,00	5,33
Richiesta di sanatoria per interventi di carattere edilizio ed urbanistico ai fini del Vincolo Idrogeologico	2	5	1	5	1	2	2,67	1	1	0	4	1,50	4,00
Pareri ambientali e geologico-tecnici sulle pratiche edilizie	2	2	1	5	1	3	2,33	2	1	1	3	1,75	4,08
Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia ambientale (compreso i divieti per la balneazione)	3	5	4	1	1	2	2,67	2	1	2	4	2,25	6,00
Procedimenti tecnico-amministrativi per abbandono dei rifiuti (avvio del procedimento ed ordinanza)	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	2	4	2,25	6,75
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti di cittadini di carattere igienico-ambientale	2	5	3	3	1	3	2,83	1	1	2	4	2,00	5,67

Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per le indagini geologiche, ambientali e geofisiche	4	5	1	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25
Affidamenti a ditte ad alta specializzazione per interventi di somma urgenza per risolvere problemi di contaminazione	4	5	4	5	1	2	3,50	2	1	4	4	2,75	9,63
Procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale come Autorità Competente	3	5	5	5	5	2	4,17	4	5	4	4	4,25	17,71
Pareri su pratiche di Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione settoriale, Valutazione di Impatto Ambientale (nel caso in cui il Comune non sia Amministrazione interessata)	3	5	5	5	5	3	4,33	1	5	4	4	3,50	15,17
Procedimenti di partecipazione della popolazione e dei portatori di interesse sui vari processi ambientali	3	5	5	4	5	2	4,00	2,00	1	2	4	2,25	9,00
Procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Ex valutazione integrata sui procedimenti urbanistici	3	5	5	5	5	2	4,17	3,00	1	2	5	2,75	11,46
Autorizzazioni per l'attività estrattiva e/o ripristino ambientale dei versanti	3	5	5	5	1	2	3,50	3,00	5	4	5	4,25	14,88
Predisposizione Relazioni geologiche per procedimenti urbanistici e progetti dell'Ente	2	5	3	5	1	2	3,00	2,00	1	2	4	2,25	6,75
Procedimento per la distribuzione dei rimborsi danni che provengono post-calamità	2	5	5	3	5	2	3,67	5,00	1	4	4	3,50	12,83
Affidamento interventi di ripristino urgenti su problematiche di pubblica incolumità	5	5	3	5	5	2	4,17	5,00	1	4	4	3,50	14,58
Decisioni su strategie di operatività nelle fasi di emergenza di Protezione Civile	5	5	3	3	5	2	3,83	5	1	4	4	3,50	13,42

LAVORI PUBBLICI

Ufficio Piani e Programmi complessi

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
bandi per l'assegnazione di contributi regionali per la costruzione di alloggi ERP, in affitto a canone sostenibile o assimilabili	5,33	Valutazione distorta dei requisiti, per agevolare l'accesso a finanziamenti/ contributi da parte di taluni soggetti	Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da colui che firma gli atti Esame delle istanze tramite commissioni tecniche con rappresentanti di diversi uffici			
appalti pubblici per forniture e servizi	7,00	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa.	Attribuzione della funzione di RUP a persona diversa da colui che firma gli atti			

VALUTAZIONE RISCHIO

Ufficio piani e programmi complessi

Legenda:

D. Discrezionalità
R.E. Rilevanza esterna
C.P. Complessità del processo
V.E. Valore economico

I.O. Impatto organizzativo
I.E. Impatto economico
I.R. Impatto reputazionale
I.O.E.I. Impatto

F.P. Frazionabilità del processo
E.C. Efficacia controlli

organizzativo, economico
sull'immagine

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR. Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità						Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI	
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Bandi per l'assegnazione di contributi regionali per la costruzione di alloggi ERP, in affitto a canone sostenibile o assimilabili	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	1	3	2,00	5,33
appalti pubblici per forniture e servizi	2	5	1	5	5	3	3,50	3	1	1	3	2,00	7,00
	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00	0,00

U.O. Edilizia pubblica e urbanizzazioni

U.O.va Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni – Ufficio Traffico Mobilità Urbana e Trasporti

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Ampliamento del numero minimo di operatori da invitare rispetto alle previsioni normative	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un unico applicativo per la contabilità lavori - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori, anche per importi inferiori a € 500.000,00 - Rotazione degli incarichi nei gruppi di lavoro - Dichiarazione di rispetto della legge 190/2012 in sede di scheda valutazione dell'incentivo ex Dlgs. 163/2006 - Progressivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00, con verifica al 1° settembre 2014 	- Definitivo utilizzo della piattaforma Start anche per le gare al di sotto di € 40.000,00	Creazione di banche dati di operatori economici

selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	7,00	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Ampio utilizzo del criterio di rotazione	- Utilizzo di un unico applicativo per la contabilità lavori - Divisione dei ruoli di RUP e Direttore dei Lavori		Creazione di banche dati di operatori economici
progettazione di Lavori Pubblici	7,00	Accordi collusivi con operatori economici	Inserimento nell'elenco annuale dei LL.PP. degli interventi di importo inferiore a € 100.000,00			
direzione e collaudo Lavori Pubblici	6,00	Accordi collusivi con Ditte appaltatrici				
interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	4,50	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Interessamento di altri Uffici e enti competenti (Protezione civile, ASA, ASL, Enel, Telecom)	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit	Standardizzazione procedure con utilizzo Sit
atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	5,54	Abuso/omission e di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure

procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	4,25	Abuso/omission e di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento			
predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione	5,50	Abuso/omission e di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
rilascio autorizzazione all'installazione di segnali non pubblicitari di indicazioni stradali - attività industriali e turistico alberghiere - installazione specchi parabolici	4,00	Abuso/omission e di provvedimenti	Procedura standardizzata			
rilascio autorizzazione trasporto persone con autobus - ex art. 14 L.R.T. 42/98	5,83	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata			
rilascio autorizzazioni in deroga ztl e zsc	3,75	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata		Utilizzo di applicativo specifico per la gestione del procedimento	

rilascio autorizzazione mobilità disabili ex art. 381 reg. es. Codice della Strada	3,50	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata			
rilascio autorizzazione autocarri superiori a 3,5 t.	4,50	Riconoscimento indebito di diritti	Procedura standardizzata			
ordinanze temporanee e permanenti previste dal Codice della Strada	4,67	Abuso/omission e di provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo determine on-line per la gestione dei provvedimenti	Utilizzo dell'applicativo Cityworks per la gestione del procedimento		
controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing	3,75	Riconoscimento indebito di diritti	Utilizzo di specifici applicativi messi a disposizione dal concessionario			
procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse per il tpl	5,25	Riconoscimento indebito di diritti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
procedure di affidamento nuovi parcheggi	4,96	Riconoscimento indebito di diritti	Coinvolgimento attivo di altri Uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure

VALUTAZIONE RISCHIO

Edilizia Pubblica e Urbanizzazioni - Ufficio Traffico mobilità urbana e trasporti

Legenda:

- | | |
|----------------------------------|---|
| D. Discrezionalità | I.O. Impatto organizzativo |
| R.E. Rilevanza esterna | I.E. Impatto economico |
| C.P. Complessità del processo | I.R. Impatto reputazionale |
| V.E. Valore economico | I.O.E.I. Impatto organizzativo, economico sull'immagine |
| F.P. Frazionabilità del processo | |
| E.C. Efficacia controlli | |

V.F. Valore frequenza probabilità

V.I. Valore impatto

VCR. Valutazione compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	2	5	3	5	5	3	3,83	2	1	2	4	2,25	8,63
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	5	5	1	5	5	3	4,00	2	1	0	4	1,75	7,00
Progettazione di Lavori Pubblici	5	5	5	5	5	3	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
Direzione e Collaudo Lavori Pubblici	5	5	5	5	1	3	4,00	2	1	0	3	1,50	6,00
Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	5	5	1	3	1	3	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	4	1,75	5,54
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento per alterazione suolo e sottosuolo pubblico (Del. C.C. 59/2013)	2	5	1	5	1	3	2,83	1	1	0	4	1,50	4,25
Predisposizione di schemi di convenzione per la definizione dei rapporti pubblico-privato connessi alla realizzazione di opere di urbanizzazione	5	5	3	5	1	3	3,67	1	1	0	4	1,50	5,50
Rilascio autorizzazione all'installazione di segnali non pubblicitari di indicazioni stradali - attività industriali e turistico alberghiere - installazione specchi parabolici	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	0	3	1,50	4,00
Rilascio autorizzazione trasporto persone con autobus - ex art. 14 L.R.T. 42/98	3	5	3	5	1	3	3,33	2	1	0	4	1,75	5,83

Rilascio autorizzazioni in deroga ztl e zsc	2	5	1	3	1	3	2,50	3	1	0	2	1,50	3,75
Rilascio autorizzazione mobilità disabili ex art. 381 reg. es. codice della Strada	1	5	3	1	1	3	2,33	3	1	0	2	1,50	3,50
Rilascio autorizzazione autocarri superiori a 3,5 t.	3	5	1	5	1	3	3,00	1	1	0	4	1,50	4,50
Ordinanze temporanee e permanenti previste dal Codice della Strada	3	5	1	3	1	3	2,67	2	1	0	4	1,75	4,67
Controllo e monitoraggio gestione parcheggi e gestione bike sharing	2	5	1	5	1	4	3,00	1	1	0	3	1,25	3,75
Procedure amministrative di impegno e liquidazione delle risorse per il tpl	2	5	3	5	1	2	3,00	2	1	0	4	1,75	5,25
Procedure di affidamento nuovi parcheggi	3	5	1	5	1	2	2,83	2	1	0	4	1,75	4,96

U.O. Impianti e manutenzioni

PROCESSO/ATTIVITA'	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE REALIZZATE	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2014	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2015	MISURE DI PREVENZIONE DA REALIZZARE 2016
selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	8,63	Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione	Ampliamento del numero minimo di operatori da invitare rispetto alle previsioni normative	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un unico applicativo per la gestione dell'intero processo di appalto LL.PP. - Adozione di modulistica standard - Nomina di membri esterni all'ufficio interessato - Divisione dei ruoli di RUP e D.LL. anche per importi inferiori a €.500.000,00 - Dichiarazione di rispetto della L.190/2012 in sede di scheda valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitazione del numero di affidamenti contemporanei allo stesso operatore economico - Definitivo utilizzo della piattaforma START anche per le gare al di sotto di €40.000,00 	Creazione di banche dati di operatori economici

				<p>incentivo ex D.Lgs. 163/2006</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progressivo utilizzo della piattaforma START anche per le gare al di sotto di €40.000,00 con verifica al 01.09.2014 		
<p>selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo</p>	8,00	<p>Accordi collusivi fra imprese Favoreggiamento di concorrenti Uso distorto delle procedure di selezione</p>	<p>Ampio utilizzo del criterio di rotazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di un unico applicativo per la gestione dell'intero processo di appalto LL.PP. - Adozione di modulistica standard - Divisione dei ruoli di RUP e D.LL. anche per importi inferiori a €500.000,00 	<p>Limitazione del numero di affidamenti contemporanei allo stesso operatore economico</p>	<p>Creazione di banche dati di operatori economici</p>
<p>progettazione di lavori pubblici</p>	7,00	<p>Accordi collusivi con operatori economici</p>	<p>Inserimento nell'Elenco Annuale LL.PP. di interventi di importo anche inferiore a €100.000,00</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dei ruoli di RUP e progettista anche per importi inferiori a €500.000,00 - Utilizzo di un unico applicativo per la gestione 	<p>Standardizzazione procedure</p>	<p>Standardizzazione procedure</p>

				dell'intero processo di appalto LL.PP.		
direzione e collaudo di lavori pubblici	6,00	Accordi collusivi con ditte appaltatrici	Inserimento nell'Elenco Annuale LL.PP. di interventi di importo anche inferiore a €.100.000,00	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dei ruoli di RUP e D.LL. anche per importi inferiori a €500.000,00 - Utilizzo di un unico applicativo per la gestione dell'intero processo di appalto LL.PP. 	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti in materia di impianti termici	3,25	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Interessamento di altri enti competenti (ASA, ASL)	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
procedimenti tecnico-amministrativi di approfondimento dell'attività di controllo e verifica, a cura di EALP, degli impianti termici privati	2,17	Omissione di provvedimenti	Campagna informativa preventiva	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure

procedimenti tecnico-amministrativi correlati agli adempimenti previsti dalle norme sul risparmio energetico e la sicurezza degli impianti	2,00	Omissione di provvedimenti	Campagna informativa preventiva	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure	Potenziamento campagna informativa preventiva Informatizzazione procedure
pareri tecnico-specialistici su richieste di occupazione di suolo pubblico	3,33	Abuso nell'adozione di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	5,54	Abuso/omission e di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure
procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento del verde pubblico e privato	1,83	Abuso/omission e di provvedimenti	Coinvolgimento attivo di altri uffici dell'Amministrazione	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure	Standardizzazione procedure

VALUTAZIONE RISCHIO

Impianti e Manutenzioni

Legenda:

D. Discrezionalità

R.E. Rilevanza esterna

C.P. Complessità del processo

V.E. Valore economico

F.P. Frazionabilità del processo

E.C. Efficacia controlli

I.O. Impatto organizzativo

I.E. Impatto economico

I.R. Impatto reputazionale

I.O.E.I. Impatto
organizzativo, economico
sull'immagine

V.F. Valore
frequenza
probabilità

V.I. Valore
impatto

VCR.
Valutazione
compl. rischio

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	Indici di valutazione della probabilità							Indici di valutazione dell'impatto					Vcr=VFxVI
	D.	R.E.	C.P.	V.E.	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E.	I.R.	I.O.E.I.	Media B	MediaAxMedia B
Selezione del contraente in procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi	2	5	3	5	5	3	3,83	2	1	2	4	2,25	8,63
Selezione del contraente in procedure di somma urgenza volte a eliminare situazioni di pericolo	5	5	1	5	5	3	4,00	2	1	1	4	2,00	8,00
Progettazione di lavori pubblici	5	5	5	5	5	3	4,67	2	1	0	3	1,50	7,00
Direzione e collaudo di lavori pubblici	5	5	5	5	1	3	4,00	2	1	0	3	1,50	6,00
Procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad esposti in materia di impianti termici	3	5	1	1	1	2	2,17	1	1	0	4	1,50	3,25
Procedimenti tecnico-amministrativi di approfondimento dell'attività di controllo e verifica, a cura di EALP, degli impianti termici privati	3	5	1	1	1	2	2,17	1	1	0	2	1,00	2,17
Procedimenti tecnico-amministrativi correlati agli adempimenti previsti dalle norme sul risparmio energetico e la sicurezza degli impianti	2	5	1	1	1	2	2,00	1	1	0	2	1,00	2,00
Pareri tecnico-specialistici su richieste di occupazione di suolo pubblico	2	5	1	5	1	2	2,67	2	1	0	2	1,25	3,33
Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente	2	5	3	5	1	3	3,17	2	1	0	4	1,75	5,54
Procedimenti tecnico-amministrativi connessi al Regolamento del verde pubblico e privato	2	5	1	1	1	1	1,83	1	1	0	2	1,00	1,83